



Museo  
Archeologico Nazionale  
Napoli



FO  
C  
T  
R

# Assemblea di Bilancio 2022

GIUGNO 2023

CO  
OP | CUL  
TURE



Pinacoteca Albertina  
Torino

C  
T  
R

ASSEMBLEA DI BILANCIO 2022

# Bilancio d'esercizio 2022 e nota integrativa

CO  
OP | CUL  
TURE

## **Informazioni generali sull'impresa**

### Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE  
Sede: C.SO DEL POPOLO 40 VENEZIA VE  
Codice CCIAA: VE  
Partiva Iva: 03174750277  
Codice fiscale: 03174750277  
Numero REA: 286996  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 910200  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A133666

# Bilancio al 31/12/2022

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	51.208	33.895
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>51.208</i>	<i>33.895</i>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	85.804	100.465
5) avviamento	8.070	10.010
7) altre	140.249	177.370
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>234.123</i>	<i>287.845</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.092.117	2.170.007
2) impianti e macchinario	42.171	67.742
3) attrezzature industriali e commerciali	217.589	189.528
4) altri beni	529.241	411.538
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.881.118</i>	<i>2.838.815</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	252.330	6.000
b) imprese collegate	13.391	259.721
d-bis) altre imprese	87.604	109.354
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>353.325</i>	<i>375.075</i>

	31/12/2022	31/12/2021
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	771.450	809.693
esigibili entro l'esercizio successivo	102.676	105.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	668.774	703.697
<i>Totale crediti</i>	<i>771.450</i>	<i>809.693</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	182.852	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.307.627</i>	<i>1.184.768</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.422.868</i>	<i>4.311.428</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	411.065	387.755
<i>Totale rimanenze</i>	<i>411.065</i>	<i>387.755</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	14.964.170	14.341.631
esigibili entro l'esercizio successivo	14.964.170	14.341.631
2) verso imprese controllate	113.790	10.000
esigibili entro l'esercizio successivo	113.790	10.000
3) verso imprese collegate	2.207	101.997
esigibili entro l'esercizio successivo	2.207	101.997
5-bis) crediti tributari	318.962	2.304.445
esigibili entro l'esercizio successivo	318.962	2.304.445
5-ter) imposte anticipate	70.320	42.070
5-quater) verso altri	850.576	1.124.178
esigibili entro l'esercizio successivo	850.576	1.124.178
<i>Totale crediti</i>	<i>16.320.025</i>	<i>17.924.321</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	22.417.251	11.321.103
3) danaro e valori in cassa	394.787	269.187

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	22.812.038	11.590.290
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	39.543.128	29.902.366
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>733.473</b>	<b>534.136</b>
<i>Totale attivo</i>	44.750.677	34.781.825

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>7.744.523</b>	<b>5.232.394</b>
I - Capitale	1.672.694	1.961.787
IV - Riserva legale	1.549.913	1.085.199
V - Riserve statutarie	1.674.220	636.359
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	3
<i>Totale altre riserve</i>	1	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	182.852	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.664.843	1.549.046
Totale patrimonio netto	7.744.523	5.232.394
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	7.671
4) altri	4.668.882	1.342.139
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	4.668.882	1.349.810
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.451.569</b>	<b>1.422.567</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	4.901.929	6.149.139
esigibili entro l'esercizio successivo	346.373	371.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.555.556	5.777.778
6) acconti	11.177	22.239

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	11.177	22.239
7) debiti verso fornitori	5.523.756	4.218.445
esigibili entro l'esercizio successivo	5.523.756	4.218.445
10) debiti verso imprese collegate	53.608	45.018
esigibili entro l'esercizio successivo	53.608	45.018
12) debiti tributari	1.006.463	368.170
esigibili entro l'esercizio successivo	1.006.463	368.170
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.843.546	1.153.313
esigibili entro l'esercizio successivo	1.843.546	1.153.313
14) altri debiti	16.741.735	14.442.499
esigibili entro l'esercizio successivo	16.741.735	14.442.499
<i>Totale debiti</i>	<i>30.082.214</i>	<i>26.398.823</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>803.489</b>	<b>378.231</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>44.750.677</i>	<i>34.781.825</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.427.496	45.655.694
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	17.698	5.584.216
altri	2.753.073	474.403
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.770.771</i>	<i>6.058.619</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>79.198.267</i>	<i>51.714.313</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.109.540	1.005.673
7) per servizi	12.115.454	8.247.660
8) per godimento di beni di terzi	2.644.490	1.390.974
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	33.322.286	23.325.700
b) oneri sociali	9.530.705	6.491.892
c) trattamento di fine rapporto	1.990.910	1.860.830
d) trattamento di quiescenza e simili	125.134	108.519
e) altri costi	218.995	111.243
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>45.188.030</i>	<i>31.898.184</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	104.926	143.260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	375.058	365.353
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	206.931	1.873.980
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>686.915</i>	<i>2.382.593</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(81.425)	35.619



	31/12/2022	31/12/2021
12) accantonamenti per rischi	3.657.522	1.347.360
14) oneri diversi di gestione	9.205.835	3.594.536
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>75.526.361</i>	<i>49.902.599</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.671.906</b>	<b>1.811.714</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	987	1.216
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>987</i>	<i>1.216</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	293	138
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>293</i>	<i>138</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>293</i>	<i>138</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	94.295	104.882
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>94.295</i>	<i>104.882</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(3)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(93.015)</i>	<i>(103.531)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	7.671	4.329
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>7.671</i>	<i>4.329</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	15.000	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>15.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(7.329)</i>	<i>4.329</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>3.571.562</b>	<b>1.712.512</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

	31/12/2022	31/12/2021
imposte correnti	934.969	156.475
imposte differite e anticipate	(28.250)	6.991
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	906.719	163.466
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.664.843</b>	<b>1.549.046</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.664.843	1.549.046
Imposte sul reddito	906.719	163.466
Interessi passivi/(attivi)	93.015	103.531
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.664.577</i>	<i>1.816.043</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.672.522	1.347.360
Ammortamenti delle immobilizzazioni	479.984	508.613
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	206.931	73.980
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(7.671)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.351.766</i>	<i>1.929.953</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.016.343</i>	<i>3.745.996</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.310)	92.216
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(829.470)	(3.110.799)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.305.310	644.448

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(199.337)	192.234
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	425.258	(201)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.128.487	4.425.684
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.806.938</i>	<i>2.243.582</i>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>13.823.281</b>	<b>5.989.578</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(93.015)	(103.531)
(Imposte sul reddito pagate)	(229.554)	(10.159)
(Utilizzo dei fondi)	(316.777)	(445.655)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(639.346)</i>	<i>(559.345)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>13.183.935</b>	<b>5.430.233</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(417.361)	(45.508)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(51.204)	(50.295)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(239.475)
Disinvestimenti	59.993	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(408.572)</b>	<b>(335.278)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(24.987)	130.954
(Rimborso finanziamenti)	(1.222.222)	(370.070)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(306.406)	(135.117)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.553.615)</b>	<b>(374.233)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>11.221.748</b>	<b>4.720.722</b>

	<b>Importo al 31/12/2022</b>	<b>Importo al 31/12/2021</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.321.103	6.772.128
Danaro e valori in cassa	269.187	97.440
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.590.290	6.869.568
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.417.251	11.321.103
Danaro e valori in cassa	394.787	269.187
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.812.038	11.590.290

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In conformità inoltre con quanto disposto dall'art. 30 dello statuto sociale, il Consiglio d'Amministrazione si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare sul presente bilancio. Le motivazioni che hanno dettato lo slittamento della convocazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 sono di natura esclusivamente straordinaria: l'esistenza di sedi operative distaccate con la necessità di acquisire i relativi dati ai fini delle valutazioni, i ritardi dovuti alla valorizzazione del credito di imposta per l'attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione digitale.

In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 la società SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato. In particolare, gli Amministratori evidenziano che la controllata Culture Servizi srl risulta irrilevante, così come previsto dal numero 28 del principio contabile OIC 17, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Il 2022 segna la conclusione del periodo Covid, che aveva messo in grave difficoltà l'intero settore in cui opera la cooperativa come già ampiamente evidenziato nelle relazioni dei due precedenti bilanci. Sono ripresi i flussi turistici e la mobilità più in generale, in alcuni casi registrando numeri simili alla fase pre-pandemica. Ci si scontra tuttavia con una persistente fragilità del sistema socio-economico globale, dovuta a nuovi fattori. La cooperativa si è mossa per elaborare e concretizzare nuove strategie sul piano organizzativo, commerciale e sociale. Per un dettaglio delle azioni messe in campo si rimanda a quanto esposto dal Cda nella sua relazione sulla gestione.

## Criteria di formazione

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	Durata residua del contratto/concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Avviamento*

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di



ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Fabbricati strumentali	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Autovetture e automezzi	25
Arredamento	15

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento,

comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### *Crediti*

Per quanto riguarda i crediti immobilizzati, si precisa che è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in quanto in bilancio sono presenti esclusivamente crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato e con particolare riguardo al finanziamento CNS di € 100.000, i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, il cui tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso da quello di mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo si è utilizzato il metodo FIFO.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### *Prodotti finiti*

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di

mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in quanto in bilancio sono presenti esclusivamente crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, il cui tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso da quello di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti così movimentato:

Valore iniziale	€ 2.254.447
Utilizzi nell'esercizio	€ 1.995.545
Accantonamento	€ 206.931
Valore finale	€ 465.833

Nel corso dell'esercizio precedente, oltre all'ordinaria svalutazione dei crediti verso i clienti, si era provveduto ad accantonare un'ulteriore quota di svalutazione sul monte crediti per ristori, stimata prudenzialmente in € 1.800.000.

Nel 2022 tutti i crediti per ristori sono stati regolarmente incassati, motivo per cui si è provveduto a stornare il fondo per un importo equivalente.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Pertanto, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

Non figurano in bilancio debiti per i quali si è resa necessaria la rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c. Per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

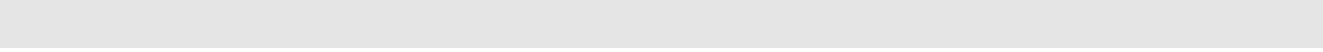
Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

**Altre informazioni**

---

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	33.895	17.313	51.208
<i>Totale</i>	<i>33.895</i>	<i>17.313</i>	<i>51.208</i>

### Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 104.926, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 234.123.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	699.207	19.400	1.606.549	2.325.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.742	9.390	1.429.179	2.037.311
Valore di bilancio	100.465	10.010	177.370	287.845

	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	30.699	-	20.505	51.204
Ammortamento dell'esercizio	45.360	1.940	57.626	104.926
<i>Totale variazioni</i>	<i>(14.661)</i>	<i>(1.940)</i>	<i>(37.121)</i>	<i>(53.722)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	729.906	19.400	1.627.054	2.376.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	644.102	11.330	1.486.805	2.142.237
Valore di bilancio	85.804	8.070	140.249	234.123

#### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.144.926; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.263.808.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.861.773	174.895	701.021	2.069.749	5.807.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.766	107.153	511.493	1.658.211	2.968.623
Valore di	2.170.007	67.742	189.528	411.538	2.838.815

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
bilancio					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	100.826	316.535	417.361
Ammortamento dell'esercizio	77.890	25.571	72.765	198.832	375.058
<i>Totale variazioni</i>	<i>(77.890)</i>	<i>(25.571)</i>	<i>28.061</i>	<i>117.703</i>	<i>42.303</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	2.861.773	174.895	801.847	2.386.284	6.224.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	769.656	132.724	584.258	1.857.043	3.343.681
Valore di bilancio	2.092.117	42.171	217.589	529.241	2.881.118



### Operazioni di locazione finanziaria

Il contratto di leasing in essere al termine dell'esercizio - FS/1645933 - è stato stipulato con Unicredit Leasing il 28-10-2015. Esso ha scadenza il 28-10-2027 ed ha per oggetto l'acquisto dell'immobile adibito alla sede amministrativa di Roma. Per tale contratto è stata richiesta ed accordata una moratoria per il Covid-19, ai sensi del DL 18/2020 successivamente prorogato con DL 104/2020 che ha comportato il prolungamento di 12 mesi dell'originale scadenza fissata al 28 ottobre 2027.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	<b>Importo</b>
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.768.200
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	53.046
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	675.205
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	18.820

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	6.000	359.721	109.354	475.075
Svalutazioni	-	100.000	-	100.000

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale partecipazioni</b>
Valore di bilancio	6.000	259.721	109.354	375.075
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	246.330	-	3.250	249.580
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	(100.000)	10.000	(90.000)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	15.000	15.000
Altre variazioni	-	(346.330)	-	(346.330)
Totale variazioni	246.330	(246.330)	(21.750)	(21.750)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	252.330	13.391	102.604	368.325
Svalutazioni	-	-	15.000	15.000
Valore di bilancio	252.330	13.391	87.604	353.325

Il valore iscritto a bilancio delle partecipazioni in imprese controllate, pari ad € 252.330 è così composto:

- € 6.000 sono riferibili alla partecipazione nella controllata Casale dei Cedrati Scarl;
- € 246.330 sono riferibili alla partecipazione nella controllata Culture Servizi Srl; tale partecipazione deriva da una operazione di scissione parziale asimmetrica della partecipata ADEO Srl, formalizzata con atto del 5 settembre 2022 a cura del dott. Santino Francesco Maccarone, Notaio in Torino. Il valore iscritto in bilancio è stato ottenuto come proporzione tra i valori di iscrizione della partecipata ed il rispettivo patrimonio netto ante e post scissione.

L'intero valore di partecipazione in imprese collegate iscritto in bilancio, pari ad € 13.391, si riferisce alla quota di partecipazione post scissione in Adeo Srl, equivalente al 47% del capitale sociale. Per quanto attiene il criterio di determinazione di tale valore, si rinvia a quanto detto nel precedente capoverso in merito al valore di partecipazione nella controllata Culture Servizi Srl.

La variazione del valore complessivo delle partecipazioni in altre imprese è costituita dalla differenza algebrica tra l'acquisto e la cessione di alcune partecipazioni di modesta entità e dalla svalutazione per € 15.000 dell'intera partecipazione nella società "Granello in Zucca".

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si precisa che è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in quanto in bilancio sono presenti esclusivamente crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato e con particolare riguardo al finanziamento CNS di € 100.000, i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, il cui tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso da quello di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	809.693	(38.243)	771.450	102.676	668.774
<b>Totale</b>	<b>809.693</b>	<b>(38.243)</b>	<b>771.450</b>	<b>102.676</b>	<b>668.774</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Casale dei Cedrati Scarl	Roma	12927981006	10.000	(9.384)	(1.196)	6.000	60,000	6.000
Culture Servizi Srl	Mestre	04744400278	24.500	(1.692)	89.352	24.500	100,000	246.330

La Società Consortile Casale dei Cedrati è stata costituita in data 12 giugno 2014. CoopCulture ne detiene una quota di maggioranza pari al 60% del capitale sociale. L'ultimo bilancio approvato dalla partecipata è relativo all'esercizio 2021.

La Società Culture Servizi Srl è stata costituita nell'ambito di un'operazione di scissione parziale asimmetrica della partecipata Adeo Srl, formalizzata con atto del 5 settembre 2022 a cura del dott. Santino Francesco Maccarone, Notaio in Torino. Come si è detto, il valore iscritto in bilancio è stato

ottenuto come proporzione tra i valori di iscrizione della partecipata ed il rispettivo patrimonio netto ante e post scissione. In data 29 aprile 2023 è stato approvato il bilancio d'esercizio 2022 di cui si riporta il risultato nella tabella allegata.

### **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

La partecipazione in Adeo Srl è stata acquisita nel 2017 per effetto dell'incorporazione di Copat Società Cooperativa; nel 2021 è stata poi acquistata un'ulteriore quota pari al 14% del capitale sociale per un totale del 47%.

Nel corso del 2022 la società è stata interessata da un'operazione di scissione parziale asimmetrica per effetto della quale parte del suo patrimonio è stato attribuito a due società di nuova costituzione: Culture Servizi Srl, interamente partecipata da CoopCulture, e DFZ Srl, con altra compagine sociale.

I dati esposti nella seguente tabella si riferiscono alla situazione post scissione; il risultato di esercizio ed il patrimonio netto non sono ancora disponibili in quanto il bilancio 2022, il primo dopo la scissione, non risulta ancora approvato.

Con ogni probabilità, nel corso del 2023 la società verrà posta in liquidazione.

<b>Denominazione</b>	<b>Città, se in Italia, o stato estero</b>	<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	<b>Capitale in euro</b>	<b>Quota posseduta in euro</b>	<b>Quota posseduta in %</b>	<b>Valore a bilancio o corrispondente credito</b>
Adeo Srl	Torino	09408310010	5.500	2.585	47,000	13.391

### **Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

Con riferimento non si fornisce la ripartizione di tali crediti per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nel corso dell'esercizio le rimanenze di magazzino sono complessivamente aumentate per un importo di € 23.310. Il valore di fine esercizio esposto in bilancio è al netto di un fondo svalutazione di € 20.000. Tale fondo, stanziato prudenzialmente nel corso del 2016 e del 2019 per € 68.496 in considerazione del deperimento e dell'obsolescenza di parte delle giacenze, è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 18.496 e del 2022 per ulteriori € 30.000.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	387.755	23.310	411.065
<b>Totale</b>	<b>387.755</b>	<b>23.310</b>	<b>411.065</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	14.341.631	622.539	14.964.170	14.964.170
Crediti verso imprese controllate	10.000	103.790	113.790	113.790
Crediti verso imprese collegate	101.997	(99.790)	2.207	2.207
Crediti tributari	2.304.445	(1.985.483)	318.962	318.962
Imposte anticipate	42.070	28.250	70.320	-
Crediti verso altri	1.124.178	(273.602)	850.576	850.576
<b>Totale</b>	<b>17.924.321</b>	<b>(1.604.296)</b>	<b>16.320.025</b>	<b>16.249.705</b>

I crediti dell'attivo circolante sono costituiti per la maggior parte dai crediti verso clienti derivanti dallo svolgimento dell'attività caratteristica della Cooperativa; si ritiene che siano esigibili entro l'esercizio, in considerazione della loro natura quasi esclusivamente commerciale.

Il credito verso imprese controllate è costituito:

- da un credito nei confronti di Casale dei Cedrati Scarl per € 217.340, rettificato da un relativo fondo di € 203.340;
- da un credito nei confronti di Culture Servizi Srl per complessivi € 99.790.

Il credito verso imprese collegate si riferisce interamente ad un credito vantato nei confronti della partecipata Adeo Srl.

La composizione dei crediti tributari è così dettagliata:

- € 47.269 quale credito residuo per contributi MIBACT concesso nel 2021 in base al Dm 533/20, quale quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, co. 2, DL 34/2020 per il sostegno dei fornitori di servizi di guida, audioguida e didattica agli istituti e luoghi della cultura
- € 2.793 per ritenute subite su interessi attivi bancari;
- € 486 per altre ritenute subite;
- € 129.351 quale credito d'imposta residuo per attività di ricerca, sviluppo e innovazione digitale, concesso in applicazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dell'articolo 1, comma 35 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), del Decreto Ministeriale attuativo del 27 maggio 2015 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.174 del 29/7/2015) e delle Circolari esplicative ed interpretative dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16 marzo 2016 e n. 13/E del 27 aprile 2017;
- € 139.063 per ritenute su redditi di lavoro dipendente.

I crediti verso altri comprendono principalmente da crediti per acquisti di biglietti, pari ad € 639.105.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	13.275.895	113.790	2.207	318.962	70.320	850.576	14.631.750
UE	1.669.778	-	-	-	-	-	1.669.778
Extra UE	18.497	-	-	-	-	-	18.497
<b>Totale</b>	<b>14.964.170</b>	<b>113.790</b>	<b>2.207</b>	<b>318.962</b>	<b>70.320</b>	<b>850.576</b>	<b>16.320.025</b>

**Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Depositi bancari e postali	11.321.103	11.096.148	22.417.251
Danaro e valori in cassa	269.187	125.600	394.787
<b>Totale</b>	<b>11.590.290</b>	<b>11.221.748</b>	<b>22.812.038</b>

Il saldo contabile dei depositi bancari è stato riconciliato sulla base degli estratti conto trasmessi dagli Istituti di credito.

**Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Ratei attivi	135.253	197.456	332.709
Risconti attivi	398.883	1.881	400.764
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>534.136</b>	<b>199.337</b>	<b>733.473</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.


<b>Descrizione</b>	<b>Dettaglio</b>	<b>Importo esercizio corrente</b>
Ratei e risconti		
	Ratei attivi	332.709
	Risconti attivi	400.764
	<b>Totale</b>	<b>733.473</b>

I risconti relativi alla rata anticipata del leasing sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico", dal momento che le prestazioni contrattuali non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo con conseguente attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza, è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

---

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.





## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.961.787	-	-	289.093	-	1.672.694
Riserva legale	1.085.199	-	464.714	-	-	1.549.913
Riserve statutarie	636.359	-	1.037.861	-	-	1.674.220
Varie altre riserve	3	-	-	2	-	1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	182.852	-	-	182.852
Utile (perdita) dell'esercizio	1.549.046	(1.549.046)	-	-	2.664.843	2.664.843
<b>Totale</b>	<b>5.232.394</b>	<b>(1.549.046)</b>	<b>1.685.427</b>	<b>289.095</b>	<b>2.664.843</b>	<b>7.744.523</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

La quota versata dal socio sovventore Adeo Srl, complessivamente pari ad € 250.000, è rimasta parzialmente in capo ad Adeo Srl stessa per effetto della scissione ed in parte è stata attribuita alla neocostituita Culture Servizi Srl.

In particolare:

- una quota di € 68.500 è rimasta in capo ad Adeo Srl;
- la quota residua di € 181.500 è stata attribuita a Culture Servizi Srl.

Si specifica inoltre che ad eccezione della riserva divisibile a favore del socio finanziatore Coopfond, pari ad € 38.679, tutte le riserve del patrimonio netto sono indivisibili; esse non possono pertanto venire ripartite tra i soci cooperatori durante la vita della Cooperativa, né all'atto del suo scioglimento

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	1.672.694	Capitale		-	-
Riserva legale	1.549.913	Utili	A;B	-	-
Riserve statutarie	1.674.220	Utili	A;B	-	498.229
Varie altre riserve	1			-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
Riserva per	182.852			-	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Operazioni di Copertura dei flussi finanziari attesi					
<b>Totale</b>	<b>5.079.680</b>			-	<b>498.229</b>
Quota non distribuibile				5.079.680	
Residua quota distribuibile				-	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>					

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	A;B
<b>Totale</b>	<b>1</b>		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del Codice Civile, si precisa che nel corso dell'esercizio 2022 è stata ripristinata la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari relativa al derivato sul prestito SACE.

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	7.671	-	7.671	(7.671)	-
Altri fondi	1.342.139	3.492.522	165.779	3.326.743	4.668.882
<b>Totale</b>	<b>1.349.810</b>	<b>3.492.522</b>	<b>173.450</b>	<b>3.319.072</b>	<b>4.668.882</b>

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	4.668.882
	<b>Totale</b>	<b>4.668.882</b>

Il saldo a fine esercizio è costituito:

- da un fondo di € 260.000, accantonato a fronte di possibili contenziosi con il personale dipendente; tale fondo, il cui saldo iniziale era pari ad € 425.779, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per complessivi € 165.779;
- da un fondo per possibili incentivi sull'esodo del personale per € 1.594.408; tale fondo è stato incrementato nel corso dell'esercizio di € 1.028.048, con l'obiettivo di attuare una strategia pluriennale mirata al graduale ricambio generazionale della Cooperativa;
- da un fondo di € 585.000 costituito da possibili oneri connessi alla realizzazione di una rete di imprese;
- da un fondo di € 1.452.215 relativo essenzialmente a possibili contenziosi connessi agli eventi post pandemia Covid;
- da un fondo di € 537.259, a fronte di una possibile transazione commerciale;
- da un fondo di € 240.000 corrispondente al presumibile importo delle opere di ripristino necessarie a riavviare il progetto Casale dei Cedrati a Villa Pamphili.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.422.567	1.990.910	1.961.908	29.002	1.451.569
<b>Totale</b>	<b>1.422.567</b>	<b>1.990.910</b>	<b>1.961.908</b>	<b>29.002</b>	<b>1.451.569</b>

### Debiti

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si specifica che la voce "Debiti tributari" include:

- € 64.803 per Iva annuale;
- € 697 per Iva in sospensione;
- € 12.432 per ritenute Irpef sulle restituzioni delle quote sociali;
- € 25.657 per ritenute Irpef su compensi di lavoro autonomo;
- € 130.606 per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR;
- € 12.682 per rateizzazione di imposte concessa in relazione agli effetti della pandemia da Covid-19;
- € 218.189 per debito Ires;
- € 541.397 per debito Irap di competenza, al lordo dell'acconto pagato nel corso dell'esercizio per complessivi € 156.473.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.149.139	(1.247.210)	4.901.929	346.373	4.555.556
Acconti	22.239	(11.062)	11.177	11.177	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.218.445	1.305.311	5.523.756	5.523.756	-
Debiti verso imprese collegate	45.018	8.590	53.608	53.608	-
Debiti tributari	368.170	638.293	1.006.463	1.006.463	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.153.313	690.233	1.843.546	1.843.546	-
Altri debiti	14.442.499	2.299.236	16.741.735	16.741.735	-
<b>Totale</b>	<b>26.398.823</b>	<b>3.683.391</b>	<b>30.082.214</b>	<b>25.526.658</b>	<b>4.555.556</b>

#### *Debiti verso banche*

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	1.485	344.888	4.555.556	4.901.929

Per far fronte alla carenza di liquidità determinata dalla drastica riduzione di attività conseguente agli effetti della pandemia, nel corso del 2020 sono state attivate le seguenti linee di credito:

- finanziamento MPS n° 00680-0994059959 per € 1.000.000 della durata di anni 5;
- finanziamento Unicredit di € 4.000.000 della durata di 69 mesi;
- finanziamento Intesa San Paolo n° 0ICS010568773 per € 1.000.000, in scadenza il 30-9-2026.

Per quanto riguarda i finanziamenti erogati da Unicredit e Intesa San Paolo si specifica che sono stati concessi con garanzia SACE rilasciata da parte dello Stato a copertura del 90% delle somme richieste.

#### **Altri debiti**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti diversi verso terzi	6.946.860
	Personale c/retribuzioni	5.962.022
	Debiti verso soci receduti	263.475
	Incassi c/terzi	3.569.378
	<b>Totale</b>	<b>16.741.735</b>

I "debiti diversi verso terzi" sono costituiti prevalentemente da canoni per royalties e da debiti per depositi cauzionali.

Nella voce "personale c/retribuzioni" sono ricomprese tutte le competenze maturate nel 2022 nei confronti del personale dipendente da saldare nel 2023.

Nella voce "incassi c/terzi" sono rappresentati tutti i debiti per riversamento delle somme incassate per conto delle committenze, laddove l'appalto preveda anche lo svolgimento di un'attività di tesoreria.

I "debiti verso soci receduti" rappresentano infine l'importo complessivo da rimborsare ai soci receduti entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio, come previsto dallo Statuto. In tale voce è ricompreso anche il debito di € 200.000 nei confronti di Fondo Sviluppo, receduto da socio sovventore nel corso del 2022.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito viene fornita la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.901.929	11.177	5.470.437	53.608	1.006.463	1.843.546	16.741.735	30.028.895
UE	-	-	49.818	-	-	-	-	49.818
Extra UE	-	-	3.501	-	-	-	-	3.501
<b>Totale</b>	<b>4.901.929</b>	<b>11.177</b>	<b>5.523.756</b>	<b>53.608</b>	<b>1.006.463</b>	<b>1.843.546</b>	<b>16.741.735</b>	<b>30.082.214</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	<b>Debiti assistiti da ipoteche</b>	<b>Totale debiti assistiti da garanzie reali</b>	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	344.889	344.889	4.557.040	4.901.929
Acconti	-	-	11.177	11.177
Debiti verso fornitori	-	-	5.523.756	5.523.756
Debiti verso imprese collegate	-	-	53.608	53.608
Debiti tributari	-	-	1.006.463	1.006.463
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.843.546	1.843.546
Altri debiti	-	-	16.741.735	16.741.735
<b>Totale debiti</b>	<b>344.889</b>	<b>344.889</b>	<b>29.737.325</b>	<b>30.082.214</b>

Il debito gravato da ipoteca si riferisce all'importo residuo del mutuo contratto dall'incorporata Copat Società Cooperativa nel 2010 per l'acquisto di un capannone in comune di Ciriè (TO).



## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	184.970	397.979	582.949
Risconti passivi	193.261	27.279	220.540
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>378.231</b>	<b>425.258</b>	<b>803.489</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti		
	Ratei passivi	582.949
	Risconti passivi	220.540
	<b>Totale</b>	<b>803.489</b>

I ratei passivi sono costituiti in gran parte da assicurazioni e bollette per utenze.

I risconti passivi sono invece costituiti da fatture emesse nel 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi:

- un credito d'imposta pari ad € 17.698 quale credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione digitale, concesso in applicazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178; della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; dell'articolo 1, comma 35 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), del Decreto Ministeriale attuativo del 27 maggio 2015 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.174 del 29/7/2015) e delle Circolari esplicative ed interpretative dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 16 marzo 2016 e n. 13/E del 27 aprile 2017;
- sopravvenienze attive, quasi esclusivamente composte dallo storno del fondo accantonato l'esercizio precedente per € 1.800.000 a prudenziale riduzione del contributo MIBACT.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Prestazioni di servizi	73.857.347
Vendita oggettistica	529.240
Vendita libri	1.523.149
Ristorazione	397.154
Contributi c/esercizio	120.606
<b>Totale</b>	<b>76.427.496</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

<b>Area geografica</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Campania	2.881.549
Emilia Romagna	1.987.608
Friuli Venezia Giulia	85.523
Lazio	26.193.424
Lombardia	4.724.484
Marche	727.081
Piemonte	11.032.435
Puglia	390.850
Sardegna	357.112
Sicilia	7.569.604
Toscana	5.264.021
Trentino Alto Adige	2.584.819
Umbria	836.806
Veneto	11.792.180
<b>Totale</b>	<b>76.427.496</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tra gli oneri di gestione sono comprese anche le sopravvenienze passive, tra le quali non si ravvisano componenti che rivestano carattere di straordinarietà.

Il protrarsi delle limitazioni all'accesso ai musei ed ai luoghi della cultura anche nel 2022, sia pure parzialmente e limitatamente ai primi mesi dell'anno, ha comportato anche nel corso del 2022 il ricorso alla cassa integrazione; i contratti a tempo determinato sono stati ridotti, così come quelli stagionali o atipici, vista la riduzione e il contingentamento delle aperture museali e dei servizi offerti.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	94.295	94.295

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### **Imposte differite e anticipate**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota Ires del 24%.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	300.671	-
Differenze temporanee nette	(300.671)	-
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(42.070)	-
Imposte differite (anticipate)	(28.250)	-

	IRES	IRAP
dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(70.320)	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquot a IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti non deducibile	154.418	129.781	284.199	24,00	68.208	-	-
Fondo rischi su strumenti derivati	7.671	(7.671)	-	24,00	-	-	-
Compensi amministratori i non pagati	13.200	(4.400)	8.800	24,00	2.112	-	-

Dal punto di vista fiscale vi è da rilevare che nel corso del 2022 la Cooperativa non ha raggiunto, per il primo anno, i requisiti necessari previsti dall'articolo 11 del Dpr 601/73, così come integrato dall'articolo 6 del DL 15/4/2002 n° 63, convertito dalla Legge 15/6/2002 n° 112 e dalla Legge Finanziaria 2005. Il rapporto tra costo del lavoro dei soci ed altri costi, infatti, è pari al 45,59%.

A tal proposito si precisa che, ai fini del calcolo della prevalenza ed in deroga al criterio di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, non si è computato al denominatore il costo del lavoro dei lavoratori non soci denominati "derogatori" assunti in forza di obbligo di legge, di CCNL e convenzione con la PP. AA., come previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 30 dicembre 2005.

Non si sono altresì considerati al denominatore i costi relativi alle materie prime, così come consentito dal citato art. 11 del Dpr 601/73.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

A causa delle chiusure dei luoghi della cultura dovute alla pandemia, soprattutto nei primi mesi del 2022, i soci e i dipendenti della Cooperativa hanno subito una riduzione delle ore lavorate.

Dai dati relativi alle ore lavorate nell'ultimo triennio si evidenzia nel 2022 il perdurare della riduzione delle ore lavorate rispetto ai dati pre-pandemia, in recupero però rispetto all'anno 2021.

Si precisa che la tipologia contrattuale utilizzata prevalentemente dalla Cooperativa è quella CCNL Multiservizi; in via minoritaria CCNL Commercio, CCNL Turismo e Cooperative Sociali.

Nella seguente tabella si forniscono i dati relativi alle ore lavorate nel quadriennio 2019-2022, ripartite tra servizi e struttura:

	ore lavorate nella front line	ore lavorate in struttura	ore lavorate totali
2019	2.219.259	153.692	2.372.951
2020	1.261.931	84.755	1.346.686
2021	1.717.111	95.663	1.812.773
2022	2.425.525	110.612	2.536.137

Nel seguente prospetto è indicato invece il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Altri dipendenti</b>	<b>Totale dipendenti</b>
Numero medio	5	4	1.254	782	6	2.051

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nei confronti dell'organo amministrativo è stato attribuito un compenso netto complessivo di € 19.800.

Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, c.c.

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, c.c.:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	19.800	32.333

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	<b>Altri servizi di verifica svolti</b>	<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>
Valore	22.498	5.710	28.208

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è rappresentato da azioni sottoscritte da soci cooperatori e da soci sovventori



## **Titoli emessi dalla società**

---

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

Nel corso del 2022 è uscito dalla compagine sociale il socio sovventore "Fondo Sviluppo". Alle azioni sottoscritte da tale socio erano stati attribuiti i privilegi patrimoniali illustrati nelle precedenti note integrative.

Al di fuori di tale caso, la Cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

La Cooperativa ha prestato le seguenti garanzie a favore di terzi:

- polizza Sace Bt spa n.1663.0027.2799755868 del 06.02.19 stipulata a favore di Consip Spa per conto del Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo per la concessione dei Musei Reali di Torino, somma garantita € 438.070,00, periodo 07.02.21 - 06.02.22, rinnovato al 06.02.23, premio pari a € 3.505,00;

- polizza Elba Assicurazioni Spa n.1479967 del 08.07.19 stipulata a favore di Consip Spa per conto del Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo per la concessione della Galleria Nazionale delle Marche e Polo Museali delle Marche, somma garantita € 1.922.845,61, periodo 04.07.19 - 04.07.24 il premio complessivo di € 48.124,00;

- polizza Sace Bt spa n.1663.00.27.2799768495 del 05.08.19 stipulata a favore di Consip Spa per conto del Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo per la concessione di Palazzo Ducale a Mantova, somma garantita € 1.350.156,78 periodo 02.08.19 - 02.08.23, primo premio € 26.976,00;

- polizza Unipol Sai Assicurazioni n. 1939/96/150047791, stipulata a favore della Regione Siciliana, Assessorato dei beni culturali e dell'identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana e relativa alla concessione per la gestione di un sistema territoriale di servizi per il pubblico per il Lotto Agrigento 1 per la gestione della Valle dei Templi, Museo Archeologico P. Griffo, Eraclea Minoa e Casa Natale Pirandello, la cui attività è stata iniziata da CoopCulture in data 1 maggio 2017. La polizza ha scadenza 28/12/2021 è stata prorogata fino al 28/12/2022; la somma garantita è il 5% di € 1.057.362,51= pari a € 52.868,14=;

- polizza Sace Gruppo cdp n. 1663.00.27.2799731096 stipulata a favore del Comune di Foligno e relativa all'affidamento della gestione integrata dei servizi culturali e sale conferenze del Comune di Foligno. La durata della polizza è 1/2/2018-1/2 /2022 e la somma garantita è il 5% di € 1.596.669,92 = pari a € 79.833,50;

- polizza Bene Assicurazioni n. 10050810000257, stipulata a favore dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este e relativa all'affidamento in concessione dei servizi di biglietteria, bookshop e assistenza alla visita presso i siti Villa d'Este, Villa Adriana, Santuario di Ercole Vincitore e Mensa Ponderaria a Tivoli. La scadenza è prevista per il 10/05/2023 e la somma garantita è il 4% di 10.243.862,00=, pari ad 409.754,48=;

- polizza Bene Assicurazioni n. 10050810000270, stipulata a favore della Regione Siciliana Ass. dei Beni Culturali e relativa all'affidamento della gestione integrata dei servizi al pubblico di cui all'art. 117 del D.L.VO 42/2004 dei Siti Archeologici e Museali della Regione Siciliana - Provincia di Trapani - Lotto TP1. La scadenza è prevista per il 07/07/2025 e la somma garantita è il 5% di 738.699,68=, pari ad 36.935,00=.

- polizza Bene Assicurazioni n.10050810000325 stipulata a favore di Servizi rete documentaria Pisana Bibliolandia. La scadenza è il 30/06/2026. La somma garantita è di euro 140.003,35.

Da segnalare inoltre l'impegno derivante dalla sottoscrizione di un contratto di leasing immobiliare. Si tratta, in particolare, del valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di opzione finale di acquisto del contratto di leasing n° FS/1645933 per l'acquisto della nuova sede amministrativa a Roma, sottoscritto in data 28 ottobre 2015 per la durata di 12 anni. È stata concessa una moratoria per il Covid-19 che ha riportato un prolungamento del contratto fino al 28 ottobre 2028.

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, in particolare con la società Culture Servizi Srl, subentrata alla società Adeo srl, per effetto di un'operazione di scissione, nella proprietà dell'immobile che CoopCulture utilizza in affitto per la sua sede Torino. Il canone di locazione, pari ad Euro 6.100 mensili, è congruo con le condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono fatti di rilievo che abbiano diretta incidenza sulla rappresentazione economico-finanziaria della società. Nella relazione sulla gestione si dà conto di alcuni aspetti legati alle attività in scadenza che potranno influire sull'andamento complessivo dell'azienda e che saranno oggetto di attenzione e dei necessari interventi al fine di preservare gli equilibri economici e patrimoniali della Cooperativa.

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione, i dati economici relativi alla prima parte del 2023 risultano ancora positivi anche se i primi mesi dell'anno non sono del tutto indicativi per dare una visione certa dell'andamento dei risultati attesi. Nella relazione sulla gestione sono evidenziati i fattori di rischio/criticità e le opportunità derivanti dall'attuale fase del quadro socio-economico del Paese, ancora alle prese con inflazione importante, minor capacità di spesa dei cittadini, senza voler tralasciare gli sviluppi della crisi in Ucraina, certamente non positivi. Tutti fattori che continuano a preoccupare per i possibili risvolti economici diretti e indiretti sul settore culturale e turistico.

Nella relazione al bilancio viene fornito un quadro dell'andamento delle gare e dei servizi più rilevanti per la Cooperativa, i cui esiti, in parte non ancora definitivi, rendono ancora incerta la durata di alcune commesse, anche se oggi diviene prevedibile una loro conclusione entro l'anno in corso.

Il progetto di riorganizzazione intrapreso dalla società e la revisione del piano industriale e degli obiettivi di patrimonializzazione, già attuati con il presente bilancio, daranno solidità alla continuità aziendale, anche in presenza di eventuali nuove fasi critiche.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

In data 17 settembre 2020 la Cooperativa ha sottoscritto con Unicredit Spa un contratto di Interest Rate Swap finalità di copertura del rischio di mercato. Il suddetto derivato ha decorrenza dal 30 settembre 2020 e scadenza finale il 30 giugno 2026. L'importo di riferimento per il calcolo di costi ed oneri è di € 4.000.000, applicabili in percentuale pari all'1,25%.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni relative alle cooperative**

---

### **Informazioni circa la sussistenza del principio della porta aperta**

In relazione alle determinazioni assunte in merito dagli amministratori, si rileva, ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio sono pervenute a CoopCulture complessivamente 50 domande di ammissioni (di cui 4 a soci speciali), ci sono state 8 trasformazioni da socio speciale a socio ordinario e sono stati comunicati 87 recessi, tutti da socio ordinario.

Le domande di ammissione sono state tutte accolte.

Si illustrano di seguito le ragioni delle determinazioni assunte dall'organo amministrativo con riguardo all'ammissione dei nuovi soci nel corso del 2022.

Si è tenuto conto in via generale del vigente statuto sociale, il quale prevede che possono essere soci tutte le persone fisiche aventi le capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

Applicando il principio della "porta aperta", gli amministratori hanno ritenuto che le nuove ammissioni fossero coerenti con la capacità economica della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, senza per questo compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti: naturalmente le stesse sono finalizzate allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica e sociale della Cooperativa.

Per i soci lavoratori autonomi sono state attentamente valutate la dimensione imprenditoriale nonché i settori ed i mercati economici in cui essi operano, al fine di evitare che possano essere soci coloro che, esercitando in proprio imprese identiche o affini a quella della Cooperativa, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto con quella della Cooperativa stessa.

### **Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

#### Articolo 2 legge 31 gennaio 1992 n. 59 e articolo 2545 cc

Per quanto riguarda le informazioni sui criteri seguiti dagli amministratori nel corso della gestione 2019 al fine di raggiungere lo scopo mutualistico, richieste espressamente dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 2545 C.C., si dà atto che la Cooperativa è stata amministrata nel pieno rispetto dei criteri mutualistici propri della struttura cooperativa e nell'ottica del raggiungimento degli scopi statutari.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la democraticità interna ed esterna, l'associazionismo tra cooperative. Essa intende altresì impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione, all'interno del movimento cooperativo italiano e internazionale. La Cooperativa è tassativamente apolitica.

Come previsto dall'art. 2512 C.C. n. 2, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci, con lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata; non ha finalità di lucro e si propone di far fruire i soci dei benefici della cooperazione nel settore della produzione, del lavoro e dei servizi, ponendo giuridicamente ed operativamente in essere un'adeguata struttura organizzativa, onde agevolare l'esercizio in comune di attività economiche e meglio conseguire lo scopo mutualistico, intendendo in particolare condurre la gestione associata d'impresa, operante nel settore della produzione, del lavoro e dei servizi.

Per i fatti salienti della gestione 2022 si rimanda alla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

### **Requisiti di mutualità prevalente**

La Cooperativa si qualifica anche per questo esercizio a mutualità prevalente, essendo l'apporto lavorativo dei soci superiore a quello degli altri soggetti non soci.

Trattandosi di cooperativa di produzione e lavoro, lo scambio mutualistico si sostanzia principalmente nell'area del conto economico B.9) "Costi della produzione per il personale" ed in via residuale in quella B.7) "Costi della produzione per servizi".

Ai fini del calcolo della prevalenza, dunque, si è confrontato il costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'articolo 2513, comma 1, lettera b) del Codice Civile di computare le forme di lavoro diverse da quello subordinato inerenti allo scopo mutualistico.

In particolare, si è proceduto come segue:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato ed interinale, il costo attribuibile ai soci è stato confrontato con il totale della voce B. 9) del conto economico;
- quanto ai rapporti di lavoro autonomo ed alle collaborazioni, il costo attribuibile ai soci, contabilizzato nella voce B.7) del conto economico, è stato confrontato con il totale del costo del lavoro ricompreso in tale voce. Si evidenziano quindi, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, i seguenti parametri:

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
a	Costo per altre prestazioni di lavoro rese da soci	23.646
	- collaboratori a progetto	23.646
b	Costo per altre prestazioni di lavoro rese da non soci	2.030.578
	- lavoratori occasionali	1.122.538
	- professionisti	883.923
	- collaboratori a progetto	24.117
	<b>Totale del costo del lavoro servizi</b>	<b>2.054.225</b>
c	Costo del lavoro dei dipendenti soci	22.743.813
d	Costo del lavoro dei dipendenti non soci	
	19.872.852	
e	Costo del lavoro dei dipendenti derogatori	
	2.344.865	
	<b>Totale del costo del lavoro dipendente</b>	
	<b>44.961.530</b>	
a + c	Costo complessivo del lavoro dei soci	22.767.459
a+b+c+d	Costo del lavoro dei soci, dipendenti e altri al netto dei derogatori	
	44.670.890	
	<b>Costo complessivo del lavoro (compresi i derogatori)</b>	
	<b>47.015.754</b>	
	<b>Mutualità</b>	<b>50,97%</b>

#### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 50,97% dell'attività complessiva.

Si ricorda che dal punto di vista fiscale la Cooperativa non ha raggiunto, per il primo anno, i requisiti necessari previsti dall'articolo 11 del Dpr 601/73, così come integrato dall'articolo 6 del DL 15/4/2002 n° 63, convertito dalla Legge 15/6/2002 n° 112 e dalla Legge Finanziaria 2005. Il rapporto tra costo del lavoro dei soci ed altri costi, infatti, è pari al 45,59%.

A tal proposito si precisa che, ai fini del calcolo della prevalenza ed in deroga al criterio di cui all'articolo 2513 del Codice Civile, non si è computato al denominatore il costo del lavoro dei lavoratori non soci denominati "derogatori" assunti in forza di obbligo di legge, di CCNL e convenzione con la PP. AA., come previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 30 dicembre 2005.

Non si sono altresì considerati al denominatore i costi relativi alle materie prime, così come consentito dal citato art. 11 del Dpr 601/73.

Si specifica infine che per l'esercizio 2022 non sono stati deliberati ristorni da distribuire ai soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del Codice Civile.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

Signori/e Soci/e, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 799.452,81 alla riserva legale;
- euro 79.945,28 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il residuo, pari ad euro 1.785.444,60 alla riserva straordinaria.

### **Nota integrativa, parte finale**

Signori/e Soci/e, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia, 9/5/2023

Il Consiglio di Amministrazione

*Adriano Rizzi (Presidente)*

*Giuseppe Codispoti (VicePresidente)*

*Giovanna Barni (consigliera delegata)*

*Stefania Davico (consigliera)*

*Benedetta Favaro Gastaldo (consigliera)*

*Erika Savelli (consigliera)*



Palazzo Ducale  
Venezia

ASSEMBLEA DI BILANCIO 2022

# Relazione sulla gestione

**CO  
OP** | **CUL  
TURE**



# RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

### 1. INTRODUZIONE

---

Care Socie e cari Soci,

nel porgervi i saluti e ringraziarvi per la partecipazione al consiglio di amministrazione, a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, fornisce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con lo scopo di rendere un quadro chiaro ed esauriente in merito all'andamento della società e al risultato dell'esercizio prodotto e sottoporli al vostro esame e alla vostra approvazione. Sono pertanto evidenziate le informazioni relative all'evoluzione della gestione, alle attività svolte, agli elementi economici, patrimoniali nonché alle valutazioni in merito ai possibili sviluppi della Cooperativa, informazioni ampiamente illustrate anche nella Nota Integrativa che accompagna il bilancio.

Il 2022 segna di fatto la conclusione del lungo periodo Covid, che aveva messo in grave difficoltà l'intero mercato in cui opera la Cooperativa come già largamente evidenziato nelle relazioni dei due precedenti bilanci. Sono ripresi i flussi turistici e la mobilità più in generale, in alcuni casi registrando numeri molto simili agli anni pre-pandemici. Se la fase critica ad oggi sembra superata, la condizione di piena normalità si scontra tuttavia con nuovi fattori socio-economici a tutti voi noti, a partire dall'esplosione dell'inflazione, al generale aumento dei prezzi, al conflitto scoppiato ai confini europei la cui conclusione non appare ancora all'orizzonte. La fragilità del sistema socio-economico globale manifestatasi in questo ultimo triennio obbliga a trarre lezione e trasformare le diverse criticità in opportunità di crescita anche valorizzando il nostro modo cooperativo di fare impresa.

In questa direzione la nostra Cooperativa si è mossa per elaborare e concretizzare nuove strategie sul piano organizzativo, commerciale e sociale.

Lo scorso luglio, in occasione dell'Assemblea dei soci, finalmente riproposta anche in presenza, è stato votato un cambio di governance: un nuovo Cda, più esteso numericamente, ha raccolto la preziosa eredità del consiglio precedente che ha saputo ben amministrare l'azienda, anche grazie al vostro contributo, in un periodo tanto difficile quanto imprevedibile. Il nuovo consiglio, ben rappresentato sia per genere, per età e per distribuzione geografica dei suoi membri, ha intrapreso già da luglio il suo percorso di amministrazione volto anche a rinsaldare il rapporto con i soci, tutelare il lavoro e mantenere la cooperativa stabile e solida in vista di sfide che si prefigurano già nel corso del 2023.

Una prima azione dal forte valore simbolico è stata quella, una volta constatato il buon andamento del primo semestre del 2022, di restituire ai Soci un ritorno tangibile di questa ripresa dell'azienda con l'erogazione a fine anno di un bonus energia direttamente in busta paga, per dare sollievo in un

momento di forte inflazione e di generale aumento del costo della vita, avvalendosi della possibilità offerta dal DL Aiuti Quater (DL del 18.11.2022 n. 176).

L'attuale governance ha poi proseguito negli obiettivi il lavoro già iniziato dal precedente consiglio, in modo particolare per quanto concerne il rispetto del piano industriale triennale - pur nelle evoluzioni del contesto di mercato e i conseguenti adattamenti - e la definizione di una riorganizzazione della struttura aziendale della Cooperativa, a partire da una direzione generale unica.

Questo dovrà consentire alla cooperativa, che da tempo ha vocazione nazionale ed è presente in quasi tutte le regioni d'Italia, non solo di efficientare le varie funzioni aziendali ma anche di uniformare metodi e procedure e più in generale condizioni di lavoro nelle diverse aree in cui si opera, pur adattandole alle specificità dei luoghi e delle attività gestite.

Un secondo obiettivo è quello di dare maggior continuità e concretezza al rapporto tra e con i Soci. Le politiche sociali della cooperativa saranno sviluppate a partire da più frequenti momenti di incontro e partecipazione, considerato che ad oggi è superato il periodo in cui era prima impossibile, e poi complicato, muoversi. Dobbiamo riabituarci ad incontrarci e confrontarci. Un gruppo di lavoro del Cda, coordinato dal Vice Presidente, sarà orientato a questa azione.

Il terzo obiettivo è quello di preparare le condizioni per un successivo cambio di governance e dirigenza della cooperativa anche in considerazione dell'evolversi dell'età anagrafica.

Si aggiungono ai programmi e progetti sopra richiamati i seguenti obiettivi, a conferma delle politiche di sviluppo della Cooperativa. In concreto:

- viene confermata la politica commerciale di consolidamento mediante partecipazione ad appalti ed acquisizione di nuove commesse pubbliche e private nei settori in cui opera la Cooperativa ma anche in grado di cogliere al meglio le opportunità legate al PNRR, alle prossime Programmazioni, con fondi destinati alla transizione digitale ed un'attenzione all'Italia dei piccoli borghi, del patrimonio diffuso e dei parchi naturali
- viene confermata la politica di sviluppo mediante partnership (in particolare cooperative), partecipazioni societarie, collaborazioni con nuovi partner strategici - reti di imprese
- viene confermata una politica volta alla ricerca e allo sviluppo che garantisca un adeguato livello di innovazione nei nostri servizi.

Le azioni e gli esiti che ne derivano dovranno, in modo particolare, consentire:

- un giro di affari non in diminuzione rispetto a quello attuale
- una presenza territoriale con vocazione sempre più nazionale
- un consolidamento del patrimonio netto aziendale
- nuovi investimenti tecnici e finanziari finalizzati a garantire lo sviluppo della cooperativa

Torniamo ai dati economici della gestione: nel seguito della relazione troverete meglio illustrati e evidenziati i risultati del 2022 ivi comprese le novità positive e negative legate alle nuove

aggiudicazioni o alle perdite di servizi gestiti. Ciò che ci obbliga anche a rivedere alcune prospettive di mercato, per far fronte ad una possibile diversa evoluzione dell'assetto delle attività e dei servizi gestiti, proprio sulla base di quanto la Cooperativa saprà sviluppare in termini di volumi e di marginalità.

In ogni caso l'anno 2022 è stato molto positivo sia in termini di volumi che di risultato, tornando alla fase pre covid con risultati che ad una certa data non avremmo mai pensato potersi ripetere.

Questo ci consente oggi di attuare politiche prudenziali nella redazione del bilancio, prevedendo accantonamenti a coperture di possibili e prevedibili rischi derivanti da situazioni in essere e, di conseguenza, a maggiori costi che la cooperativa si potrà trovare ad affrontare nel breve periodo.

Allo stesso tempo consolidiamo il nostro patrimonio, per consentire anche gli eventuali investimenti necessari per affrontare una nuova fase della vita della Cooperativa.

Dobbiamo infatti guardare al prossimo futuro con determinazione e con una dose di ottimismo, pur nella consapevolezza che il cammino non sarà semplice: il risultato però dipenderà in larga parte da noi, dalle nostre capacità, dalle nostre competenze. Abbiamo le risorse e le potenzialità per crescere e consolidare la cooperativa e dobbiamo perciò trovare il giusto percorso per realizzare i nostri progetti. E lo dobbiamo fare con il nostro modo di fare impresa: il modello cooperativo deve essere il nostro punto di forza, elemento distintivo ma anche valore aggiunto.

Il settore dei beni culturali in cui operiamo non è poi così vasto e CoopCulture si può già considerare una grande e importante impresa a livello nazionale. Ma questo ci consegna degli impegni ulteriori.

Stiamo amministrando "temporaneamente" un bene comune, quello che è stato prodotto negli anni dal lavoro e l'impegno di tanti soci e che dobbiamo consegnare a coloro che gestiranno la cooperativa dopo di noi, assieme al nostro patrimonio che come noto non è divisibile e resterà a disposizione delle generazioni future. Dobbiamo quindi essere capaci e onesti, efficienti e trasparenti, in linea con i valori sociali ed etici che devono guidare tutte le nostre azioni.

## 2. LO SVILUPPO DELLA COOPERATIVA

---

Il 2022 si configura per la cooperativa come l'anno di **ripresa** dopo il biennio di forte contrazione dovuto all'emergenza pandemica. Il bilancio finalmente si riallinea con quello del 2019, illustrando ottimi risultati, volumi omogenei e un miglioramento della performance di marginalità complessiva.

La riapertura dei luoghi della cultura in forma continuativa, la ripresa del turismo e delle attività culturali già da fine 2021 hanno consentito alla Cooperativa di chiudere la fase emergenziale con la richiesta di ristori e trattamenti di integrazione salariale ben prima della sospensione degli strumenti di sostegno al reddito prevista dal Governo a giugno 2022. Un segnale positivo che ha fatto da preludio ad un anno di rilancio.

È partito nel 2022 e vedrà il suo compimento nel 2023 un progetto di **rinnovamento** profondo della **struttura organizzativa** che nasce da un processo partito tre anni fa e che vede una ridefinizione di

ruoli e funzioni del tutto nuova a livello gestionale per ottimizzare risorse, professionalità e competenze e mettere a sistema processi ottimali e standard a livello nazionale.

Parallelamente CoopCulture ha analizzato le **potenzialità del mercato di riferimento** cercando di intercettare nuove **tendenze** ed esplorando nuove **possibilità**. Il lavoro pluriennale di integrazione, scambi, cooperazione, crescita comune e sviluppo sostenibile ha dato vita sui territori, anche nel 2022, ad importanti esempi di progetti di riqualificazione e rigenerazione. A solo titolo di esempio si pensi all'attivazione di due **DMO** nel Lazio: Es.Co nel quartiere Esquilino di Roma dove già lavora come cuore pulsante Palazzo Merulana ed Etruskey, nell'Etruria Meridionale e alla partnership con la Regione del Veneto per la gestione della Destination Management Organization degli IAT di Padova e Abano Terme

CoopCulture, nell'ambito del programma del **PNRR** sugli investimenti per l'attrattività dei **Borghi**, ha avviato un partenariato pubblico-privato su due progetti per la rigenerazione culturale e sociale dei due piccoli borghi di Tramonti in costiera amalfitana e di Proceno nell'Appennino laziale.

Progetti di rigenerazione dei territori sono in via di conclusione anche a livello **internazionale** con la realizzazione della piattaforma *Boliviandando.com* e l'avanzamento del progetto Crossdev, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso l'ENI CBC Med Programme, con la messa on line della piattaforma di promo-commercializzazione *Hidden Mediterranean* per 5 destinazioni del Mediterraneo in aree meno conosciute ma dal grande potenziale turistico all'insegna dell'esperienza, della sostenibilità e dell'autenticità.

Piattaforme e soluzioni digitali con un leitmotiv costante: la crescita delle competenze delle persone e delle comunità che contribuiscono allo sviluppo delle **innovazioni tecnologiche**. Il parco app disponibili negli store è aumentato e si registrano numerose collaborazioni e convenzioni che hanno visto nascere il progetto AMOR con l'Agenzia Spaziale Europea sulla salvaguardia e fruizione culturale di Roma e un'esplorazione delle potenzialità del Metaverso con il centro di eccellenza Digilab della Sapienza di Roma, grazie al progetto Archeoverso alle Case Romane del Celio.

Queste novità si innestano nella gestione di **asset consolidati** in molti grandi attrattori turistici, come i Musei Reali di Torino, la Valle dei Templi di Agrigento, i Musei Civici di Venezia, Villa d'Este e Villa Adriana a Tivoli, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Palazzo Ducale di Urbino nonché nei numerosi contratti di appalto presso musei, istituzioni e biblioteche su tutto il territorio italiano.

Viceversa dobbiamo dar conto che con dicembre 2022 si è concluso un importante e longevo servizio: dopo 32 anni CoopCulture non è più concessionaria dei servizi al pubblico del **Museo Ebraico di Venezia**. E si attendevano poi notizie del bando di gara del **Parco Archeologico del Colosseo**, che poi sarebbero giunte, non favorevoli, nei primi mesi del 2023.

## AREE DI ATTIVITA' E VALORE DELLA PRODUZIONE

CoopCulture è una cooperativa che da tempo opera in diversi ambiti e con respiro nazionale. Di seguito forniamo alcuni dati relativi alla composizione del nostro fatturato suddiviso per aree territoriali ed attività, con alcune considerazioni in merito ai possibili sviluppi della società.

La gestione delle commesse nel 2022 ha beneficiato del graduale prima e - almeno per la seconda metà di esercizio - ormai definitivo rientro delle misure di prevenzione anti Covid, recuperando altresì il volume del fatturato prodotto. Inoltre, se prendiamo a paragone l'ultimo esercizio utile di "gestione pre Covid" (anno 2019) che aveva un fatturato di oltre 76 milioni di euro, notiamo che la marginalità complessiva era stata di poco superiore al 11%. Nel 2022, invece, risulta che la performance della gestione è migliorata di circa quattro punti percentuali. Questo risultato è stato possibile anche in virtù di un generale contenimento dei costi dovuto a un maggior ricorso all'utilizzo dei servizi on line da parte dell'utenza e al generale efficientamento della gestione sperimentato durante la crisi pandemica e tesaurizzato dall'azienda.

Le commesse gestite nel corso dell'anno sono classificate nei seguenti ambiti, come già nei precedenti progetti di bilancio:

- Servizi museali: servizi vari, dall'accoglienza alla biglietteria, assegnati nella forma dell'appalto;
- Concessioni museali: attività e servizi al pubblico per l'accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione di luoghi e complessi culturali, assegnati nella forma di concessione;
- Biblioteche: servizi vari bibliotecari ed archivistici;
- Eventi: servizi vari affidati nell'ambito di eventi e manifestazioni temporanee;
- Servizi vari: servizi di presidio, servizi di informazione turistica, a supporto di enti e istituzioni;
- Ricerca e sviluppo digitale: analisi, studi, prototipazione e sperimentazioni di soluzioni innovative per l'infrastrutturazione digitale della fruizione e valorizzazione integrata territoriale attraverso piattaforme territoriali digitali.

Si evidenzia come il totale del portafoglio relativo all'anno 2022 sia rimasto superiore alle 200 commesse. Si fornisce di seguito una sintesi, comunque non esaustiva, che evidenzia l'articolata composizione delle nostre attività.

## Sintesi dei principali servizi per ambito e territorio di riferimento

### MUSEI, MONUMENTI E MOSTRE

#### PIEMONTE

- Concessione di servizi museali e attività di valorizzazione Musei Reali di **Torino**
- Gestione dei servizi museali della Reggia di **Venaria**
- Gestione dei servizi museali della Pinacoteca Albertina di **Torino**
- Gestione dei servizi museali presso i Musei Civici di **Torino**
- Gestione dei servizi museali del Museo dell'Automobile di **Torino**

#### LOMBARDIA

- Gestione dei servizi museali presso la Fondazione Prada **Milano**
- Gestione dei servizi di biglietteria dei Musei civici di **Milano**
- Gestione dei servizi didattici, Museo Storia Naturale **Milano**
- Gestione dei servizi museali dei Musei Civici di **Pavia**
- Gestione dei servizi museali dei Musei Civici di **Brescia**, Fondazione Brescia Musei

#### TOSCANA, UMBRIA

- Museo Palazzo Pretorio, del Museo del Tessuto per il Comune di **Prato**
- Concessione dei servizi al pubblico delle Mura Urbane di **Pisa**
- Gestione dei servizi museali, bookshop, Musei di **Volterra**
- Concessione dei servizi al pubblico dell'Abbazia di San Galgano, **Chiusdino**
- Gestione servizi museali, espositivi e culturali del Comune di **Livorno**
- Musei Civici di **Pietrasanta**
- Gestione dei servizi culturali museali del Comune di **Foligno**
- Gestione integrata dei servizi pertinenti alle realtà culturali del Comune (Teatri, biblioteche, beni culturali, servizi turistici) del Comune di **Todi**

#### VENETO, TRENTINO E FRIULI VENEZIA GIULIA

- Gestione dei servizi di biglietteria, bookshop, accoglienza e didattica del MUSE – **Trento**
- Concessione dei servizi di bookshop del MART – **Rovereto**
- Gestione dei servizi museali dei Musei Civici di Venezia, Fondazione Musei Civici di **Venezia**
- Concessione servizi e attività di valorizzazione dei Musei Ebraici e Sinagoghe di **Venezia, Pisa e Ferrara**.
- Gestione dei servizi vari per la Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia, e servizi di biglietteria per Biennale Arte e dmt Fondazione la Biennale di **Venezia**
- Gestione dei servizi museali per Palazzo Grassi e Punta della Dogana, **Venezia**
- Gestione dei servizi museali presso Museo Guggenheim **Venezia**
- Gestione dei servizi di biglietteria, bookshop, visite guidate presso l'Orto Botanico di **Padova**
- Concessione dei servizi museali del Museo di Villa Bassi Rathgeb – **Abano Terme (PD)**

#### EMILIA ROMAGNA, MARCHE

- Gestione dei servizi museali, Comune di **Parma** – (Capitale Italiana della Cultura 2020-2021)
- Gestione dei servizi museali e bibliotecari Comune di **Carpi**
- Gestione di servizi museali e teatrali del Comune di **Fano**

#### LAZIO

- Concessione dei servizi al pubblico presso Villa Adriana, Villa d'Este e Santuario di Ercole Vincitore, **Tivoli**
- Concessione dei servizi e delle attività di valorizzazione presso il Museo del Mare e della Navigazione al Castello di Santa Severa, Comune di **Santa Marinella (RM)**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concessione dei servizi al pubblico presso Area Archeologica Centrale di Roma, Museo Nazionale Romano, Terme di Caracalla e Appia Antica, <b>Roma</b></li> <li>• Gestione dei servizi di vigilanza, biglietteria e didattica in Palazzo delle Esposizioni, MACRO Testaccio a <b>Roma</b></li> <li>• Gestione dei servizi didattici presso le Scuderie del Quirinale, <b>Roma</b></li> <li>• Gestione dei servizi di biglietteria, e a decorrere da novembre '22 gestione integrata in concessione dei servizi al pubblico, per il Parco archeologico di <b>Ostia Antica</b></li> <li>• Gestione "global service" dello spazio espositivo e culturale di Palazzo Merulana, <b>Roma</b></li> <li>• Concessione integrata dei servizi e delle attività di valorizzazione per le Case del Celio, sito archeologico appartenente al FEC – Fondo Edifici di Culto del Ministero degli Interni, <b>Roma</b></li> </ul>
--	--

### CAMPANIA, PUGLIA

- Gestione del servizio di accoglienza e didattica per le scuole presso i siti di **Pompei e Ercolano**
- Concessione dei servizi al pubblico presso Museo Archeologico Nazionale di **Napoli**, Museo di Capodimonte, Palazzo Reale, Museo di San Martino, Castel Sant'Elmo, Villa Pignatelli, Duca di Martina e Complesso Monumentale Gerolamini e di tesoreria e agente contabile per musei e aree archeologiche dell'Area Flegrea
- Concessioni delle biglietterie delle aree naturalistiche e culturali dei Comuni di **Capri e Anacapri**
- Gestione dei servizi museali finalizzati alla valorizzazione ed al miglioramento della fruizione pubblica del patrimonio storico artistico ed archeologico della Provincia di **Avellino**
- Concessione dei servizi e delle attività di valorizzazione Rete Museale Uomo di **Altamura**
- Gestione dei servizi di biglietteria per i siti di Castel del Monte e Castello Svevo di **Bari** e ulteriori siti della Direzione Regionale Musei Puglia

### SICILIA, SARDEGNA

- Concessione integrata dei servizi al pubblico per il Chiostro del Duomo di Santa Maria La Nuova, Monreale, Castello della Zisa, Area archeologica Monte Jato, Palazzo Riso, Palermo
- Concessione integrata dei servizi al pubblico per Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi, Museo Regionale Archeologico Pietro Griffo, Biblioteca Museo Luigi Pirandello, zona Archeologica e Antiquarium di Eraclea Minoa, Agrigento
- Concessione integrata dei servizi al pubblico per il parco archeologico di Segesta per il parco archeologico di Selinunte
- Concessione dei servizi di biglietteria, accoglienza, bookshop, visite guidate presso l'Orto Botanico e il museo di Zoologia dell'Università di Palermo.
- Gestione sistema di biglietteria e/o servizi didattici nei Comuni di Cabras (Area archeologica Tharros), di Sardara (Area Archeologica) e Sanluri (Polo Museale) – Sardegna

## BIBLIOTECHE, ARCHIVI

### PIEMONTE

- Gestione dei servizi di reference presso le Biblioteche universitarie, Università degli Studi di **Torino**
- Gestione del Bibliobus, Comune di **Torino**
- Gestione di servizi bibliotecari presso diversi

### VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA

- Gestione dei servizi bibliotecari delle Biblioteche e Bibliobus della rete del Comune di **Venezia**
- Gestione dei servizi bibliotecari delle Biblioteche comunali della **Provincia di Venezia**, tra cui Comuni di Mira, Mirano, Jesolo, Marcon, Quarto

Comuni della **Provincia di Torino**, tra cui Chieri, Rivoli, Bruino, Trofarello, Leini, Beinasco, Druento, Borgo San Dalmazzo, ecc.

d'Altino, ecc.

- Gestione dei servizi di prima accoglienza e prestito della Biblioteca comunale, Comune di **Verona**
- Gestione di servizi bibliotecari per Comuni della Regione FVG, tra cui **Romans, Gradisca e San Pier d'Isonzo**

#### TOSCANA. EMILIA ROMAGNA

- Gestione dei servizi bibliotecari e archivistici delle Biblioteche e archivio, Comune di **Firenze**
- Gestione dei servizi bibliotecari delle Biblioteche della rete urbana, Comune di **Prato**
- Gestione dei servizi bibliotecari e archivistici, **Unione della Valdara**
- Gestione di servizi bibliotecari presso diversi Comuni della Regione Emilia Romagna, tra cui Comune di **Ravenna**, Comuni di **Castelfranco E., Anzola E. e San Lazzaro di Savena**
- Gestione di servizi bibliotecari Università degli Studi di **Bologna**

#### LAZIO, MARCHE

- Gestione di supporto al settore eventi per la Biblioteca del Senato della Repubblica, **Roma**.
- Gestione servizi vari presso la Biblioteca della Camera dei Deputati, **Roma**
- Gestione dei servizi bibliotecari del Sistema Bibliotecario comunale, Comune di **Fano**

#### SARDEGNA, PUGLIA

- Gestione dei servizi bibliotecari del Sistema Bibliotecario comunale, Comune di **Sassari**
- Gestione servizi bibliotecari per la Biblioteca Comunale di **Monopoli**

#### FRONT OFFICE, SERVIZI DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA TURISTICA

- Gestione del Centro Culturale Trevi, Provincia Autonoma di **Bolzano**
- Gestione dei servizi vari di front office, sale studio, residenze dell'EDISU di **Torino**
- Gestione dei servizi vari di front office Politecnico di Torino
- Gestione del servizio di informazione dell'URP Spazio Regione, Regione Lombardia - **Milano**
- Gestione del servizio di informazione ai giovani, Comune di **Padova**
- IAT di, **Padova, Chioggia (VE), Abano Terme (PD)**
- Servizi di informazione e accoglienza turistica del Comune di **Todi**
- Servizi di informazione e accoglienza turistica presso i PIT di **Roma**
- Servizi di call center ed infopoint per il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, **Roma**.

L'ambito delle concessioni museali storicamente è quello che genera la maggiore redditività, pari al 75,5% del margine lordo totale derivante dalla gestione delle commesse del 2022.

L'ambito degli appalti museali e dei servizi non museali invece, perdono in redditività a causa della maggiore incidenza del costo del lavoro sul fatturato prodotto.

Il progetto più importante di CoopCulture, sia in ordine di fatturato che di marginalità, è la concessione "ex SBAR". A questo contratto originario appartengono le gestioni di 4 progetti che, a seguito delle riorganizzazioni interne del Ministero della Cultura, riferiscono attualmente a quattro diverse committenze.

Le potenzialità economiche di queste quattro suddivisioni postume rispetto alla concessione originaria, sono fortemente sbilanciate. Se gli introiti e le marginalità si concentrano quasi esclusivamente sulle attività del Parco Archeologico del Colosseo (oltre il 98%), i ricavi degli altri



otto siti complessivamente non arrivano al 2% del totale. La copertura dei costi necessari a garantirne la gestione invece è attualmente garantita proprio dalle marginalità del Parco Archeologico del Colosseo.

Com'è noto la recente gara CONSIP - di cui si attendono i risultati definitivi - ha preso in considerazione la riassegnazione in appalto del solo servizio di bigliettazione del Parco Archeologico del Colosseo. La gestione degli ulteriori servizi attualmente assicurati da CoopCulture per la medesima Direzione del Parco Archeologico del Colosseo e tutti gli altri servizi svolti per le altre tre Direzioni non sono stati oggetto di gara, con il rischio, pertanto, che CoopCulture oltre a perdere una quota considerevole di fatturato, si veda obbligata, per gli effetti della vecchia concessione, a garantire per un tempo non meglio precisato l'erogazione di una serie di servizi in perdita senza poter contare in modo compensativo sulle marginalità generate dal Colosseo. Strettamente collegata a questa gestione è da considerare l'attività del Call center. Si valuta infatti che ca. il 70% del Call Center sia finalizzato a gestire le prenotazioni e le transazioni del Parco Archeologico del Colosseo: con l'aggiudicazione della gara del Colosseo, pertanto, andranno certamente valutate le diverse criticità che ne deriveranno.

Per quanto concerne invece le conferme e le nuove acquisizioni evidenziamo quanto segue.

Innanzitutto la nuova concessione di Ostia Antica che prevede la gestione di servizi integrati: biglietteria, bookshop, didattica, sistemi di supporto alla visita, accoglienza e informazione.

Sempre nel 2022 CoopCulture ha partecipato poi ad una procedura ad evidenza pubblica della Regione Lazio per il finanziamento dell'avvio di nuove destinazioni turistiche (D.M.O.). Alcune D.M.O., di cui CoopCulture è socio, sono state finanziate. Tra queste il Progetto Etruskey, dove CoopCulture partecipa come capofila di 12 Comuni e 30 realtà private. C'è poi il progetto Tiberland, a cui la cooperativa partecipa insieme a 7 realtà pubbliche e 20 privati.

Per quanto riguarda l'area dei servizi in appalto il 2022 ha visto il mantenimento dei principali servizi e la ripresa delle attività a pieno regime dopo le riduzioni dovute all'emergenza sanitaria, specialmente nel settore museale.

Anche nell'ambito dei servizi bibliotecari CoopCulture ha mantenuto il proprio posizionamento sia nella gestione di piccole realtà (Biblioteche comunali di piccole dimensioni) che di realtà di più ampie dimensioni: La Rete Bibliotecaria dei Comuni di Prato, Verona, Venezia, Firenze, dell'Unione Valdera, le oltre 20 biblioteche dell'Università di Torino. Sono gestioni di grande importanza che consentono di mantenere una posizione di rilievo in questo segmento di mercato, nonostante sia particolarmente elevato il numero dei competitor a livello nazionale e a livello locale.

Si è ampliato nel corso del 2022 il nuovo settore legato all'accoglienza e alla promozione turistica che vede attualmente CoopCulture operare su molti territori: in Veneto, dove sta affiancando la Regione nel progetto pilota della Card Regionale, nel Lazio, con le succitate DMO, e recentemente in Emilia Romagna, con l'aggiudicazione del servizio della DMC Valle del Savio. I servizi che CoopCulture offre in questo settore sono evoluti negli ultimi anni da mera gestione di sportelli informativi a

supporto nella gestione delle destinazioni in termini di knowhow, di strumenti tecnologici e di creazione di reti territoriali.

Nel corso del 2022 il nostro Ufficio Ricerca e Sviluppo ha implementato l'attività legata ai processi di innovazione digitale e relativa implementazione di tecnologie a supporto della fruizione del patrimonio culturale.

Sempre nell'ambito dei processi innovativi e dei nuovi modelli gestionali CoopCulture ha anche partecipato alla presentazione di numerosi progetti per ottenere fondi stanziati prevalentemente e a vario titolo dal MIC - ma anche da altri dicasteri (MIT, MEF, MI, MiTur).

Sono stati ottenuti complessivamente finanziamenti per oltre 12 milioni di euro (di cui più di 3,5 per attività che in fase di eventuale futura attuazione potranno essere svolte direttamente da CoopCulture) a sostegno della realizzazione di 14 progetti presentati in partnership con altri enti sia pubblici che privati.

Di seguito i progetti finanziati di Ricerca, Sviluppo e Innovazione digitale, sviluppati in Italia e a livello internazionale:

**A.M.O.R.- *Advanced Multimedia and Observation services for the Rome cultural heritage ecosystem*** – cofinanziato da ASI (Agenzia spaziale Italiana) nell'ambito del programma *ESA* (European Space Agency) *ARTES 20 IAP 5 G for L'ART* – Soluzioni innovative nel settore della Salvaguardia e della Fruizione per i beni culturali del centro storico di Roma. Il progetto ha visto lo sviluppo di una app prototipale con uno scenario applicativo limitato (Terme di Caracalla e un tratto meridionale delle poderose Mura Aureliane) che permette di mappare i visitatori e fornire dati utili alla conservazione del patrimonio culturale.

**ARTXCHANGE** – Commissione Europea e Unione Africana

Il progetto ha come obiettivo l'aumento dell'inclusione e della partecipazione dei giovani nel settore creativo in Africa ed Europa attraverso il coinvolgimento di giovani artisti, professionisti e organizzazioni della società civile in Kenya e Somalia, Italia e Svezia. Nell'ambito del progetto, CoopCulture ha realizzato un workshop e una conferenza a Nairobi e ha organizzato e promosso l'evento "Allo Specchio|Artisti e imprese culturali a confronto tra Africa ed Europa" a Palazzo Merulana.

**CROSSDEV - *Cultural Routes for Sustainable Social and Economic Development in Mediterranean*** – Unione Europea attraverso ENI CBC MED Programme

Un progetto per aumentare la competitività turistica e l'attrattiva di destinazioni poco conosciute, aree rurali o depresse, proponendo esperienze di percorsi culturali in 4 Paesi del Mediterraneo: Italia, Giordania, Libano, Palestina. Tra le molte attività e *deliverable* CoopCulture ha realizzato la piattaforma digitale territoriale Hidden Mediterranean.

È proseguita l'attività di progettazione, redesign e sviluppo delle app per arricchire l'offerta e potenziare la capacità commerciale nell'ambito delle attuali gestioni.

**AudioCulture**, l'app (iOS e Android) per fruire le audioguide dei principali musei e parchi archeologici d'Italia. Dopo 7 anni e più di 110 audioguide prodotte in diverse lingue, nel 2022 è stato avviato un progetto di reingegnerizzazione che, accanto all'aggiornamento delle componenti tecnologiche, vede lo sviluppo di una nuova *User Interface* e *User Experience* per offrire la migliore esperienza di visita possibile.

**Valle dei Templi 3D**, progetto sperimentale per fruire direttamente dal proprio smartphone tramite l'app *Valle* (iOS e Android) una nuova esperienza di visita audio guidata con ricostruzioni virtuali dei templi della Valle nell'anno 407 a.C., nel momento del massimo splendore di Akragas.

L'intento di studiare le potenzialità degli universi digitali per la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale ha portato CoopCulture a firmare, a dicembre 2022, una collaborazione biennale con il Centro di Ricerca DigiLab della Sapienza Università di Roma. Dall'accordo è nato l'innovativo progetto "**ArcheoVerso**" con applicazione nel sito sperimentale delle Case Romane del Celio a Roma, un antico complesso residenziale dell'Antica Roma, ancora poco noto pur essendo alle spalle del Colosseo.

Sempre nel dicembre 2022 CoopCulture ha firmato l'adesione alla "**Fondazione CHANGES** - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", appositamente costituita per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del "Partenariato esteso" pubblico-privato tra Università, centri di ricerca e aziende private, rientrando nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU (Avviso n. 341 del 15.03.2022). La Fondazione persegue funzioni di hub, coordinamento e gestione, come referente unico nei confronti del Ministero dell'Università e Ricerca, per definire nuove soluzioni per la transizione digitale, la sostenibilità, la conservazione verde e la riduzione del rischio contro il cambiamento climatico.

Il progetto è suddiviso in nove SPOKE e CoopCulture parteciperà:

- in qualità di CO-LEADER con UNIVE allo Spoke 9 - CULTURAL RESOURCES FOR SUSTAINABLE TOURISM
- in qualità di affiliato allo Spoke 8 - SUSTAINABILITY AND RESILIENCE OF TANGIBLE CULTURAL HERITAGE.

Si evidenziano di seguito i dati principali relativi alla composizione del fatturato della cooperativa nelle diverse aree di attività, suddivise in base al settore di intervento ed in relazione alla tipologia di affidamento dei servizi acquisiti.

<b>AMBITI/ATTIVITA'</b>	<b>FATTURATO 2022</b>	<b>% su fatt</b>	<b>FATTURATO 2021</b>	<b>% su fatt</b>	<b>differenza %</b>
Servizi museali	20.341.866	26,62	6.603.019	14,46	12,15
Biblioteche	11.103.242	14,53	10.375.718	22,73	- 8,20
Concessioni museali	36.620.702	47,92	15.689.934	34,37	13,55
Eventi/fiere/mostre	950.838	1,24	577.738	1,27	- 0,02
Servizi non museali	6.942.419	9,08	11.898.847	26,06	- 16,98
Ricerca/innovazione/mktg	205.315	0,27	338.607	0,74	- 0,47
Documentazione digitale	155.685	0,20	50.533	0,11	0,09
Altri ricavi	107.429	0,14	121.297	0,27	- 0,13
<b>TOTALE</b>	<b>76.427.496</b>	<b>100</b>	<b>45.655.693</b>	<b>100</b>	

<b>AREE TERRITORIALI</b>	<b>FATTURATO 2022</b>	<b>% su fatt</b>	<b>FATTURATO 2021</b>	<b>% su fatt</b>	<b>differenza %</b>
Veneto	13.471.766	17,63	8.870.256	19,43	-1,80
Altro nord est	2.670.341	3,49	2.084.025	4,56	-1,07
Nord ovest	15.576.918	20,38	12.109.296	26,52	-6,14
Centro	8.836.004	11,56	7.166.787	15,70	-4,14
Lazio	24.736.278	32,37	9.183.341	20,11	12,25
Sud	3.272.399	4,28	1.926.471	4,22	0,06
Isole	7.863.790	10,29	4.315.518	9,45	0,84
<b>TOTALE</b>	<b>76.427.496</b>	<b>100</b>	<b>45.655.694</b>	<b>100</b>	

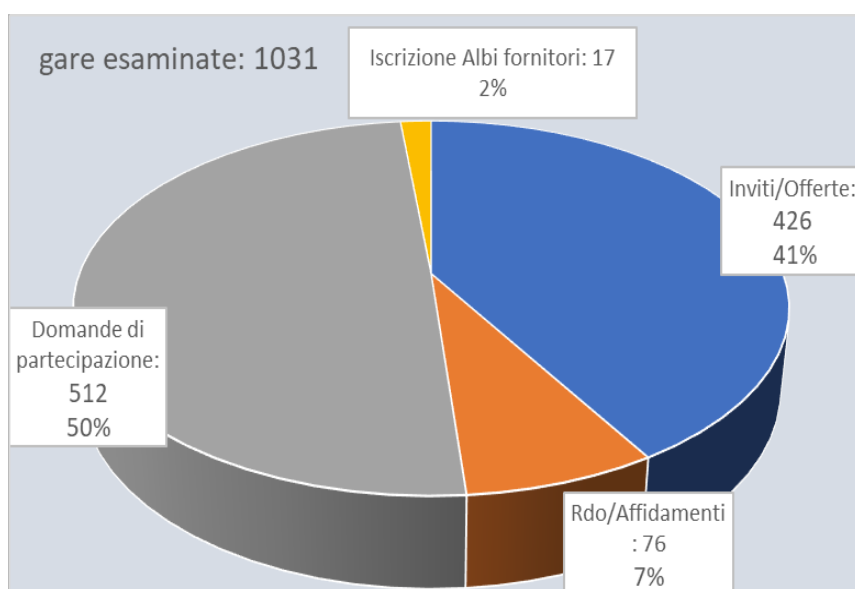
## ATTIVITÀ COMMERCIALE

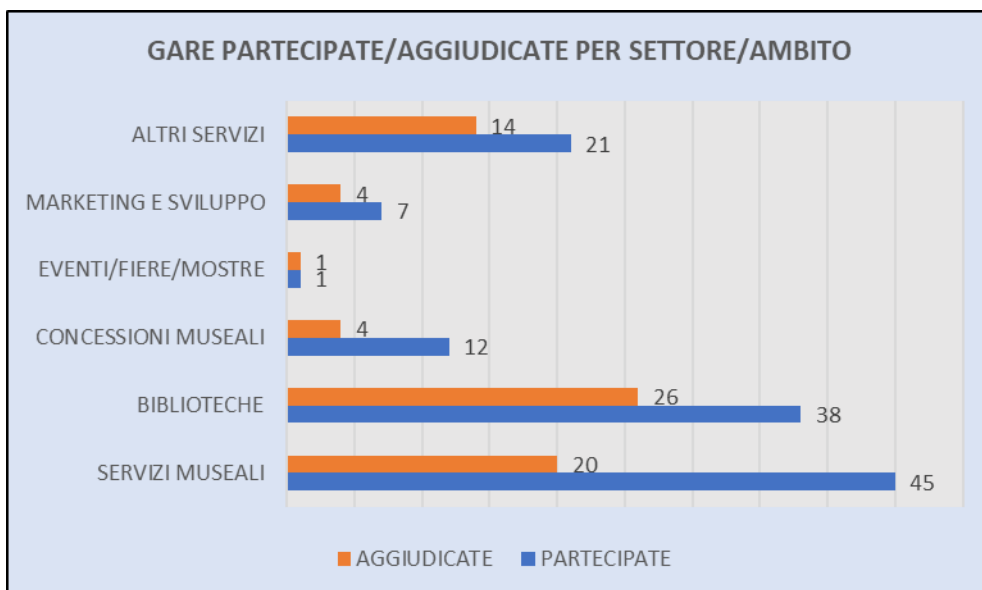
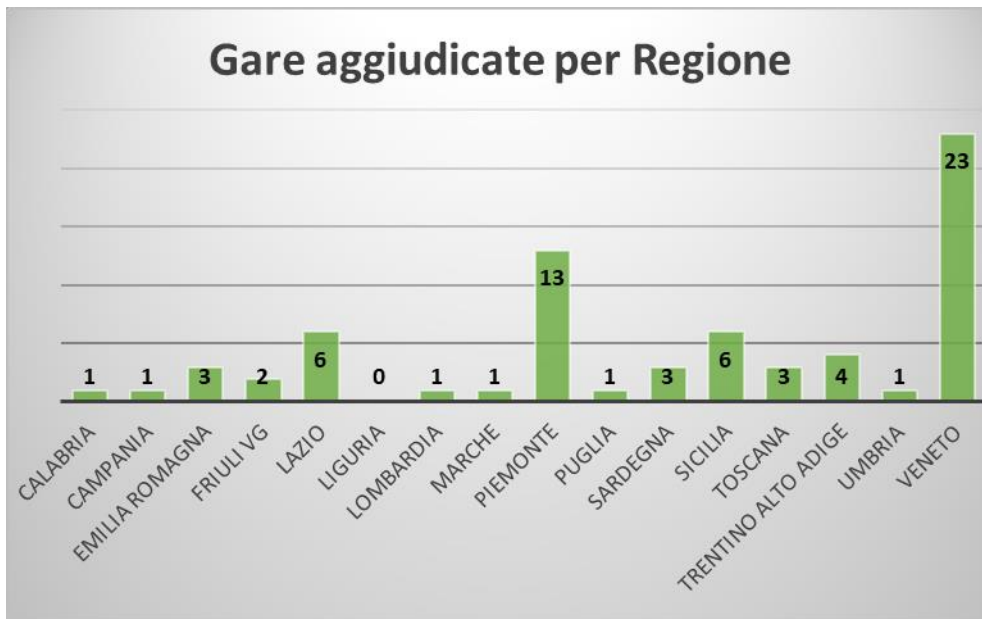
L'attività commerciale della Cooperativa è proseguita anche nel corso del 2022, con ritmi intensi e comunque in aumento rispetto all'anno precedente, in modo particolare per quanto concerne la partecipazione alle gare d'appalto.

Rimane consistente il numero di procedure esaminate (in totale 1.031 tra domande/manifestazioni di interesse e gare effettive) che hanno poi dato seguito ad un totale di 124 partecipazioni. Come di consueto si è deciso di non dare seguito alle procedure che non sono in linea con i nostri obiettivi aziendali, poco gestibili o non sostenibili economicamente. Le gare vinte sono state 69, 39 quelle perse, 9 quelle annullate o sospese, 7 ancora in corso di aggiudicazione.

Di seguito la sintesi (rappresentazione grafica) del lavoro svolto che dà la misura dell'importante attività gestita dalle funzioni commerciali della cooperativa oltre al ruolo fondamentale dell'Ufficio Gare.

<b>TOTALE GARE ESAMINATE</b>	
Inviti/Offerte	426
Rdo/Affidamenti	76
Domande di partecipazione	512
Iscrizione Albi fornitori	17
	1031





Si riportano inoltre nella seguente tabella i progetti seguiti dalla Direzione Sviluppo nel corso del 2022.

	Partecipate	Vinte	In attesa di Valutazione	Perse
Progetti europei/internazionali	1		1	
Progetti di ricerca e sviluppo Studi di Fattibilità	13	6	6	1

### 3. ANDAMENTO ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Rispetto al biennio 2020-2021, contraddistinto dalla pandemia e gli eventi postpandemici, il 2022 è stato l'anno caratterizzato dalla piena ripresa delle attività, anche se nei primi mesi non tutti i siti museali erano completamente aperti e comunque permanevano alcune restrizioni che frenavano la piena ripresa e con essa l'affluenza di pubblico. La ripresa graduale si è completata in primavera inoltrata, sancita anche dalla fine della cassa integrazione (FIS) che si è registrata per molti lavoratori fino alla fine di giugno. Nonostante ciò l'esercizio 2022 è da considerarsi per i risultati economici raggiunti uno degli anni migliori della Cooperativa. I ricavi core hanno avuto un incremento del 67% rispetto al 2021 e hanno raggiunto i livelli del 2019, anno considerato il migliore di sempre. Se a questo si aggiungono i ricavi percepiti si arriva a oltre 78 mln che è il valore della produzione più alto mai raggiunto dalla Cooperativa.

Anche gli indici come quelli relativi alla liquidità sono nettamente migliorati. Tra questi il DSO, che misura i tempi dei pagamenti dei crediti, passa da oltre i 95 gg al di sotto dei 70gg rispetto all'esercizio precedente. Un segnale ancora più evidente delle ottime performance dell'anno si riscontra nelle disponibilità liquide dei depositi bancari, quasi raddoppiate (+98%) rispetto allo scorso periodo, a comprova che l'aumento delle attività delle concessioni museali favorisce anche l'aumento delle entrate cash.

Le immobilizzazioni aumentano quasi del 6%, proprio grazie a quelle finanziarie. In questo ambito è opportuno segnalare e soffermarci sull'operazione di costituzione della Newco Culture Servizi srl, nata dalla scissione della società Adeo srl che era stata portata in dote nel 2017 in seguito all'incorporazione della cooperativa COPAT. La Newco, interamente partecipata dalla Cooperativa, ha acquisito la proprietà dell'ufficio di Torino di Corso Ferrucci dove opera il nostro personale, con un potenziale futuro arricchimento del patrimonio immobiliare di CoopCulture.

I crediti verso clienti aumentano anch'essi del 6,7%, ma in proporzione evidentemente minore rispetto all'incremento dei ricavi. Nel contempo, sempre grazie all'incasso delle ultime tranche dei ricavi stanziati per i gestori dei Musei a fronte dei minori ricavi dei servizi percepiti negli anni del Covid 19 (Fondo Emergenza Imprese e Istituzioni Culturali DL 34 /2020 e relativa ripartizione - D.M. 30 Giugno 2021 n. 228 e D.M. 14 Ottobre 2021, n. 352- per il ristoro dei musei e dei gestori dei servizi museali nei musei statali e non statali), diminuiscono di 3,9 mln i crediti tributari.

Nello Stato Patrimoniale passivo si nota un incremento del patrimonio netto sociale dovuto sostanzialmente all'utile di gestione che andrà totalmente a ampliare le riserve; e ciò nonostante

l'uscita del socio sovventore Fondo Sviluppo dal capitale, essendo scaduta la durata della partecipazione a suo tempo contratta con Copat, poi incorporata, come detto, da CoopCulture.

I fondi per rischi e oneri sono stati prudentemente incrementati per rafforzare la capacità della Cooperativa di fronteggiare eventuali gravi rischi, come quelli prevedibili a seguito della perdita della commessa Colosseo, ma anche per governare con la dovuta serenità passaggi di grande rilevanza quale il ricambio generazionale rispetto ad alcune funzioni chiave della Cooperativa. In merito a questo tema è stata avviata una valutazione concreta degli strumenti di incentivazione più idonei per agevolare l'esodo dei soci più anziani. I benefici per la cooperativa sarebbero evidenti, come era già stato anticipato lo scorso anno: ridurre il personale della struttura evitando possibili licenziamenti e assicurando agli interessati condizioni economiche accettabili, garantire un possibile ricambio generazionale soprattutto in alcune aree e funzioni strategiche dell'azienda e infine cercare di assicurare alla Cooperativa, nel complesso dell'operazione, un significativo futuro contenimento dei "costi fissi" aziendali.

Passando alle voci successive è piuttosto ancora rilevante, seppure calato di 1,2 mln di euro, il debito verso le banche, dovuto soprattutto al mutuo SACE richiesto a Unicredit e a Banca Intesa in occasione del Covid. Viste le attuali possibilità, legate alla solidità finanziaria, si sta valutando una sua restituzione parziale. Crescono fisiologicamente, in relazione all'aumento del volume di affari della Cooperativa, il debito verso fornitori, quello verso gli istituti di previdenza e gli altri debiti.

In merito al conto economico, una particolare menzione, sempre rispetto al notevole incremento dei Ricavi, riguarda anche i diversi progetti di ricerca e innovazione che sempre più proiettano la cooperativa ad esplorare direzioni future in ambito internazionale o verso la cultura digitale. L'attivazione di queste linee di sviluppo oltre a l'utilizzo del credito di imposta per attività di ricerca, sviluppo e innovazione digitale e garantito le conseguenti agevolazioni fiscali che, seppur in misura limitata, sono andate ad incidere anche quest'anno sul risultato finale.

Passando ai Costi si nota un raddoppio delle spese per materie prime e quelle per il godimento di beni di terzi, mentre si registra un aumento del 47% di quelle per servizi: tali aumenti sono chiaramente e strettamente legati al nuovo volume di affari. I costi saranno comunque sempre monitorati al fine di poter avviare tempestivamente ogni azione utile al loro contenimento. Aumenta in relazione alle attività anche il costo del personale registrando un +42% circa rispetto allo scorso esercizio. Su tale spesa vale la pena precisare che l'indice di mutualità prevalente è ancora rispettato con un 50,9% del lavoro dei soci sul totale del costo del lavoro. La differenza tra il valore e costo della produzione riscontra quest'anno un +83% rispetto a quello precedente stabilendo una marginalità della gestione caratteristica pari al 4% tra le più favorevoli degli ultimi 10 anni. Il risultato ante imposte favorito anche dal buon esito della gestione non caratteristica è pari a € 3.571.562. Di seguito forniamo gli elementi relativi all'andamento economico-finanziario:



**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO**

CONTO ECONOMICO	31-dic-22 A - VALORI	31-dic-21 B	A -B SCOSTAMENTI	%
1) VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	79.198.267	51.714.313	27.483.954	53,15%
2) TOTALE ONERI ESTERNI	(25.993.894)	(14.274.462)	(11.719.432)	82,10%
3) VALORE AGGIUNTO	53.204.373	37.439.851	15.764.522	42,11%
4) Costo del personale	(45.188.030)	(31.898.184)	(13.289.846)	41,66%
5) EBITDA	8.016.343	5.541.667	2.474.676	44,66%
6) Tot. Ammortamenti e accantonamenti	(4.344.437)	(3.729.953)	(614.484)	16,47%
7) TOTALE COSTI GESTIONE CARATTERISTICA ( 2+4+6 )	(75.526.361)	(49.902.599)	(25.623.762)	51,35%
8) EBIT	3.671.906	1.811.714	1.860.192	102,68%
9) Saldo Gestione Finanziaria	(93.015)	(103.531)	10.516	-10,16%
10) Saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.329)	4.329	(11.658)	-269,30%
11) RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DELLE IMPOSTE	3.571.562	1.712.512	1.859.050	108,56%
12) Imposte sul reddito	(906.719)	(163.466)	(743.253)	454,68%
13) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.664.844	1.549.046	1.115.798	72,03%

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI

ATTIVITA'	31-dic-22		31-dic-21		A - B	
	A - VALORI		B - VALORI		SCOSTAMENTI	%
Disponibilità liquide	22.812.038		11.590.290		11.221.748	96,82%
Crediti verso soci	51.208		33.895		17.313	51,08%
Crediti finanziari entro 12 mesi	0		0		0	
Crediti verso clienti entro 12 mesi	14.964.170		14.341.631		622.539	4,34%
Crediti intercompany entro 12 mesi	115.997		111.997		4.000	3,57%
Crediti tributari entro 12 mesi	389.282		2.346.515		(1.957.233)	-83,41%
Altri crediti entro 12 mesi	850.576		1.124.178		(273.602)	-24,34%
Ratei e risconti attivi	733.473		534.136		199.337	37,32%
RIMANENZE	411.065		387.755		23.310	6,01%
<b>ATTIVITA' A BREVE (CORRENTI)</b>	<b>40.327.809</b>		<b>30.470.397</b>		<b>9.857.412</b>	<b>32,35%</b>
Immobilizzazioni immateriali	234.123		287.845		(53.722)	-18,66%
Immobilizzazioni materiali	2.881.118		2.838.815		42.303	1,49%
Partecipazioni	353.325		375.075		(21.750)	-5,80%
Altri titoli e strum. Fin.	182.852		0		182.852	
Crediti immobilizzati oltre 12 mesi	771.450		809.693		(38.243)	-4,72%
Crediti verso clienti oltre 12 mesi	0		0		0	
Crediti intercompany oltre 12 mesi	0		0		0	
Altri crediti oltre 12 mesi	0		0		0	
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>4.422.868</b>		<b>4.311.428</b>		<b>111.440</b>	<b>2,58%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (IMPIEGHI)</b>	<b>44.750.677</b>		<b>34.781.826</b>		<b>9.968.851</b>	<b>28,66%</b>

PASSIVITA'	31-dic-22		31-dic-21		A - B	
	A - VALORI		B - VALORI		SCOSTAMENTI	%
Debiti per obbligazioni a B/T	0		0		0	
Debiti verso banche entro 12 mesi	346.373		371.361		(24.988)	-6,73%
Debiti verso altri finanziatori a B/T	0		0		0	
Acconti entro 12 mesi	11.177		22.239		(11.062)	-49,74%
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	5.523.756		4.218.445		1.305.311	30,94%
Debiti intercompany entro 12 mesi	53.608		45.018		8.590	19,08%
Debiti tributari/previd entro 12 mesi	2.850.009		1.521.483		1.328.526	87,32%
Altri debiti entro 12 mesi	16.741.735		14.442.499		2.299.236	15,92%
Ratei e risconti passivi	803.489		378.231		425.258	112,43%
<b>PASSIVITA' A BREVE (CORRENTI)</b>	<b>26.330.146</b>		<b>20.999.276</b>		<b>5.330.870</b>	<b>25,39%</b>
Fondo TFR	1.451.569		1.422.567		29.002	2,04%
Fondi per rischi e oneri	4.668.882		1.349.810		3.319.072	245,89%
Debiti v/fornitori oltre 12 mesi	0		0		0	
Debiti intercompany oltre 12 mesi	0		0		0	
Mutui passivi - altri fin.tori oltre 12 mesi	4.555.556		5.777.778		(1.222.222)	-21,15%
Debiti per obbligazioni oltre 12 mesi	0		0		0	
Acconti oltre 12 mesi	0		0		0	
Debiti tributari/previd oltre 12 mesi	0		0		0	
Altri debiti oltre 12 mesi	0		0		0	
<b>PASSIVITA' A M/L TERMINE</b>	<b>10.676.006</b>		<b>8.550.155</b>		<b>2.125.851</b>	<b>24,86%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>37.006.153</b>		<b>29.549.431</b>		<b>7.456.722</b>	<b>25,23%</b>
Capitale sociale	1.672.694		1.961.787		(289.093)	-14,74%
Riserve (e utili a nuovo)	3.406.987		1.721.562		1.685.425	97,90%
<b>Capitale proprio</b>	<b>5.079.681</b>		<b>3.683.349</b>		<b>1.396.332</b>	<b>37,91%</b>
Risultato dell'esercizio	2.664.843		1.549.046		1.115.797	72,03%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.744.523</b>		<b>5.232.395</b>		<b>2.512.128</b>	<b>48,01%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' + P.NETTO</b>	<b>44.750.677</b>		<b>34.781.826</b>		<b>9.968.851</b>	<b>28,66%</b>

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA			
Indice Variazioni %	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Indice di indebitamento	4,07	5,32	-23%
Quoziente di indebitamento finanziario	0,59	1,18	-50%
Mezzi propri su capitale investito	10,94%	10,59%	3%
Oneri finanziari su fatturato	0,12%	0,23%	-46%
Margine di struttura primario	403.639	(670.152)	160%
Indice di copertura primario	1,09	0,85	28%
Margine di struttura secondario	9.628.07	6.457.436	49%
Indice di copertura secondario	3,14	2,48	27%
Margine di tesoreria primario	9.396.22	3.115.789	202%
Indice di tesoreria primario	1,53	1,45	6%

<b>Indici di redditività</b>		
ROE	52,46%	Reddito netto/Mezzi propri
ROI	8,21%	Reddito operativo/capitale investito
ROS	4,64%	Reddito operativo/fatturato
ROA	8,19%	EBIT/Totale attivo
<b>Indici di liquidità</b>		
Indice di disponibilità (indice di tesoreria - current test ratio)	1,53	Attivo a breve/Passivo a breve
Indice liquidità primaria (liquidità secca)	1,49	(Liquidità immediate + liquidità differite)/Passività correnti
Indice liquidità secondaria (acid test)	0,87	Liquidità immediate/Passività correnti

<b>RIEPILOGO CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SU RELAZIONE GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022</b>			
	<b>anno 2022</b>	<b>anno 2021</b>	
RICAVI DELLE VENDITE	76.427.496	45.655.694	VOCE A1 DEL BILANCIO
PRODUZIONE INTERNA	0	0	VOCE A2 DEL BILANCIO
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	76.427.496	45.655.694	
COSTI ESTERNI OPERATIVI	16.869.484	10.644.307	VOCE B)6)7) 8) DEL BILANCIO + COINTERESSENZA SAR
VALORE AGGIUNTO	59.558.012	35.011.387	
COSTI DEL PERSONALE	45.188.030	31.898.184	VOCE B) PARTE PERSONALE DEL BILANCIO
MARGINE OPERATIVO LORDO	14.369.982	3.113.203	
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.344.437	3.729.954	VOCE C) A)+B)
RISULTATO OPERATIVO	10.025.545	(616.751)	
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	(6.353.639)	2.428.464	ALTRI RICAVI E PROVENTI A) 5) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE B) 14) (eccetto cointeressenza Sar)
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	(6.049)	5.683	C) 16) - D) 19) A)
EBIT NORMALIZZATO	3.665.857	1.817.396	
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	0	0	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI VOCE E) 20) +21)
EBIT INTEGRALE	3.665.857	1.817.396	
ONERI FINANZIARI	94.295	104.885	VOCE C) 17)
RISULTATO LORDO	3.571.561	1.712.511	
IMPOSTE SUL REDDITO	906.719	163.466	
RISULTATO NETTO	2.664.843	1.549.045	

<b>RIEPILOGO INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI SU RELAZIONE GESTIONE BILANCIO</b>			
<b>AL 31 DICEMBRE 2022</b>			
<b>MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA</b>			
<b>MEZZI PROPRI - ATTIVO FISSO</b>			
<b>MEZZI PROPRI</b>	1.672.694	1.961.788	CAPITALE SOCIALE A) I
	1.549.913	1.085.199	RISERVA LEGALE A) IV
	1.674.220	636.359	RISERVA STATUTARIA A) V
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	4.896.827	3.683.346	
<b>ATTIVO FISSO</b>	4.422.868	4.311.428	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI
	70.320	42.070	CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE C) ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI - 4 ter)
	0	0	CREDITI OLTRE I 12 MESI C) - II - 5)

<b>TOTALE ATTIVO FISSO</b>	4.493.189	4.353.498	
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>			
	4.668.882	1.349.810	FONDO RISCHI E ONERI
	4.555.556	5.777.778	DEBITO VS BANCHE OLTRE 12 MESI
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	9.224.437	7.127.588	

**RIEPILOGO INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI SU RELAZIONE GESTIONE BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2022**

MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	403.639	MEZZI PROPRI-ATTIVO FISSO
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	1,09	MEZZI PROPRI/ATTIVO FISSO
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	9.628.076	(MEZZI PROPRI+PASSIVITA' CONSOLIDATE)- ATTIVO FISSO
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	3,14	(MEZZI PROPRI+PASSIVITA' CONSOLIDATE)/ATTIVO FISSO

**RIEPILOGO INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI**

QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	7,59	(PML + PC) / MEZZI PROPRI
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	0,93	PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO / MEZZI PROPRI

N.B.			
PML	9.224.437	7.127.588	PASSIVITA' CONSOLIDATE
			PASSIVITA' CORRENTI: DEBITI - VS. BANCHE OLTRE 12 MESI + TFR + RATE E RISCONTI
PC	27.781.716	22.421.843	TOTALE MEZZI PROPRI
	4.896.827	3.683.346	
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.555.556	6.149.138	BANCHE
	4.896.827	3.683.346	TOTALE MEZZI PROPRI

#### 4. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

A causa della contrazione di alcuni servizi dovuta agli ultimi effetti della pandemia, nei primi mesi del 2022, inizialmente alcuni Soci e i dipendenti della Cooperativa hanno lavorato in regime di riduzione d'orario (con utilizzo di FIS), la situazione è stata poi via via superata.

Il numero complessivo delle ore lavorate è superiore a quello del biennio precedente, per effetto del corrispondente aumento delle attività riscontrato nel 2022 a seguito del superamento delle criticità sopra richiamate.

Si precisa che la tipologia contrattuale utilizzata prevalentemente dalla Cooperativa è quella del CCNL Imprese Servizi Integrati/Multiservizi; in via minoritaria CCNL Terziario - Distribuzione – Servizi (Commercio), CCNL Turismo e CCNL Cooperative Settore Socio-educativo (Coop Sociali).

Nella seguente tabella si forniscono i dati relativi alle ore lavorate nel triennio 2020-2022, ripartite tra servizi e struttura:

Anno	Ore lavorate nella front line (servizi)	Ore lavorate in struttura	Totale ore lavorate totali
2020	1.261.931	84.755	1.346.686
2021	1.717.111	95.663	1.812.773
2022	2.425.525	110.612	2.536.137

Nel seguente prospetto è indicato invece il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	5	4	1.254	782	6	2.051

#### LA FORMAZIONE

Le ore di formazione retribuite nel **2022** sono state **11.625**, erogate per **1.840** lavoratori. La formazione ha riguardato prevalentemente la **sicurezza** (antincendio, primo soccorso, assistenza disabili, utilizzo defibrillatori automatici esterni). Del totale 120 ore sono state impiegate per la formazione di due unità di personale sulla revisione dei **sistemi di gestione integrati**. Nelle sedi di Torino, Venezia e Firenze è stato seguito dal personale di struttura (30 pax) un percorso di formazione e di coaching di 24 ore (720 ore del totale annuo) per rafforzare il team di lavoro, la comunicazione efficace e l'incremento dell'attività di sviluppo attraverso una maggiore condivisione e

consapevolezza delle proprie specificità. Per il progetto Collega\_Menti finanziato dalla Regione del Veneto sulle competenze digitali del personale impiegato per i servizi educativi 56 operatori del Veneto hanno partecipato a diversi cicli di formazione per un totale di 1405 ore.

Di seguito una sintesi delle attività svolte:

Anno	Lavoratori coinvolti	Ore di formazione
2021	1.176	7.425
2022	1.840	11.625

Tipologia Interventi (anno 2022)	Lavoratori coinvolti	Ore di formazione
Sicurezza e certificazioni	1.752	9.380
Revisione sistemi di gestione integrati	2	120
Comunicazione efficace	30	720
“Collega_Menti” / Regione del Veneto	56	1.405
TOTALE	1.840	11.625

## 5. SOCI LAVORATORI E MUTUALITA'

La mutualità e la prevalenza sono temi importanti poiché consentono di creare consenso e partecipazione che per una cooperativa di dimensioni importante e diffusa sul territorio nazionale è fondamentale.

Per tali ragioni non può certo considerarsi del tutto positivo il dato che vede oggi il lavoro dei Soci (ed il relativo costo) nella quantità sostanzialmente equiparato (50,97%) a quello dei dipendenti non soci. Si precisa altresì che, ai fini del calcolo della prevalenza ed in deroga al criterio di cui all'articolo 2513 del codice civile, non si è computato al denominatore il costo del lavoro dei lavoratori non soci

denominati "derogatori" assunti in forza di obbligo di legge, di CCNL e convenzione con la PP. AA., come previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal Decreto Ministero delle Attività Produttive del 30 dicembre 2005.

#### ARTICOLO 2 LEGGE 31 GENNAIO 1992 N. 59 – ART. 2545 COD. CIV.

Per quanto riguarda le informazioni sui criteri seguiti dagli amministratori nel corso della gestione 2019 al fine di raggiungere lo scopo mutualistico, richieste espressamente dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 2545 C.C., si dà atto che la Cooperativa è stata amministrata nel pieno rispetto dei criteri mutualistici propri della struttura cooperativa e nell'ottica del raggiungimento degli scopi statutari.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la democraticità interna ed esterna, l'associazionismo tra cooperative. Essa intende altresì impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione, all'interno del movimento cooperativo italiano e internazionale. La Cooperativa è tassativamente apolitica.

Come previsto dall'art. 2512 C.C. n. 2, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci, con lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata; non ha finalità di lucro e si propone di far fruire i soci dei benefici della cooperazione nel settore della produzione, del lavoro e dei servizi, ponendo giuridicamente ed operativamente in essere un'adeguata struttura organizzativa, onde agevolare l'esercizio in comune di attività economiche e meglio conseguire lo scopo mutualistico, intendendo in particolare condurre la gestione associata d'impresa, operante nel settore della produzione, del lavoro e dei servizi.

Coerentemente al nostro scopo sociale la Cooperativa sta operando per valorizzare l'essere socio rendendo via via sempre più evidenti le sue peculiarità, fatte di diritti e doveri come prevede il nostro statuto e il nostro regolamento, ma soprattutto per rendere più attivo il coinvolgimento dei Soci, riservando ad essi specifici momenti di confronto e dialogo: essere soci di una cooperativa significa dividerne le necessità e unire le forze per raggiungere un obiettivo comune.

Di seguito diamo conto della composizione numerica della nostra base sociale:

Numero soci al 31/12/2021: 908 soci, così suddivisi: 875 ordinari; 31 speciali e 2 soci finanziatori (Adeo Srl, Fondo Sviluppo).

Numero soci al 31/12/2022: 871 soci, così suddivisi: 842 ordinari; 27 speciali e 2 soci finanziatori (Adeo Srl, Culture Servizi srl).

Ai sensi dell'articolo 2528 cc si forniscono le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci nel corso del 2022.



Numero ammissione soci nel corso del 2022: 50, di cui 4 soci speciali;

Numero trasformazioni da soci speciali a soci ordinari nel corso del 2022: 8;

Numero recessi soci nel corso del 2022: 87, tutti da socio ordinario.

In relazione alle determinazioni assunte in merito dagli amministratori, si rileva, ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile, che nel corso dell'esercizio sono pervenute a CoopCulture complessivamente 50 domande di ammissioni (di cui 4 a soci speciali), ci sono state 8 trasformazioni da socio speciale a socio ordinario e sono stati comunicati 87 recessi, tutti da socio ordinario.

Le domande di ammissione sono state tutte accolte.

Si illustrano di seguito le ragioni delle determinazioni assunte dall'organo amministrativo con riguardo all'ammissione dei nuovi soci nel corso del 2022.

Si è tenuto conto in via generale del vigente statuto sociale, il quale prevede che possono essere soci tutte le persone fisiche aventi le capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

Applicando il principio della "porta aperta", gli amministratori hanno ritenuto che le nuove ammissioni fossero coerenti con la capacità economica della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, senza per questo compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti: naturalmente le stesse sono finalizzate allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica e sociale della Cooperativa.

## 6. SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

---

La cooperativa svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed ha provveduto ad aggiornare il DVR generale in data 25/07/2022; per quanto riguarda il personale, nel 2022 non sono stati registrati **infortuni** gravi ma solo di lieve entità, con un totale di 31 infortuni non gravi di cui 14 in itinere.

Ai sensi della normativa connessa sulla sicurezza, e nello specifico degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, il personale è formato sui rischi connessi alle attività, sui rischi specifici e collaterali a cui è esposto, sulle normative e sulle disposizioni in materia di sicurezza e sulle misure e attività di prevenzione e protezione adottate.

## 7. INFORMAZIONI RELATIVE A VERIFICHE DI CONTROLLO, CERTIFICAZIONI, REVISIONE COOPERATIVA

---

Nel corso del 2022 l'organismo indipendente Rina Services ha effettuato audit di sorveglianza presso le sedi e i servizi nei mesi di aprile per il mantenimento della certificazione per la sicurezza e la salute

sul luogo di lavoro/**ISO 45001:2018**, l'ambiente/**ISO 14001:2015** e la responsabilità sociale/**SA 8000:2014**, il cui certificato è stato rinnovato durante l'audit di dicembre, effettuato su sedi e servizi unitamente alla sorveglianza annuale per la qualità/**ISO 9001:2015**. Il sistema di gestione aziendale è stato integrato con il supporto di consulenti della società Isfid Prisma, in particolare per il conseguimento della una nuova certificazione per la sicurezza delle informazioni/**ISO 27001:2017**, conseguita a seguito di ulteriori audit effettuati dal Rina a maggio e novembre.

Si rende noto ai Soci e alle Socie che da gennaio 2023 è stato anche avviato l'iter di integrazione del sistema di gestione rispetto la **parità di genere**/UNI PdR 125:2022, da certificare con il Rina entro luglio, mentre da settembre si programmerà anche l'integrazione per la **prevenzione della corruzione**/ISO 37001:2016.

Con riferimento alla sicurezza dei pagamenti gestiti attraverso la piattaforma di vendita impiegata per i servizi in affidamento, è stata inoltre rinnovata a marzo da Advantio la certificazione PCI DSS (Payment Card Industry - Data Security Standards).

Per quanto riguarda la privacy è stato mantenuto nel 2022 l'aggiornamento del Registro attività e del Manuale di Protezione dei Dati Personali avviando, a dicembre 2022, audit da parte del Data Protection Officer (DPO) aziendale sulle funzioni Sistema informativo e Marketing in merito agli adempimenti legati al D.Lgs. 196/03 e al Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR).

Nel 2022 l'Organismo di Vigilanza (OdV) ha effettuato 7 riunioni tra febbraio e dicembre con le diverse funzioni aziendali e verificando 2 servizi in concessione a maggio e ottobre. Nell'esercizio delle attività di controllo non sono state rilevate situazioni in merito a presunte irregolarità nell'area dei rischi di commissione di reati previsti dal D.Lgs. 231/01, così come di criticità nell'ambito del SPP ai sensi del D.Lgs. 81/08.

La Cooperativa ha inoltre conseguito un punteggio di 2 stelle + + al **Rating di Legalità** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Un'ulteriore certificazione a garanzia dei numerosi stakeholders di CoopCulture è la Revisione Legale dei Conti, effettuata annualmente dalla Società Ria Gran Thornton, in coordinamento con la verifica del Collegio Sindacale sul rispetto della legge e dello statuto e dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

La Cooperativa è stata sottoposta all'annuale attività di revisione (biennio 2021-2022) da parte della Centrale Associativa di appartenenza, ai sensi del D.lgs. 220 del 2/8/2002: le operazioni di controllo si sono regolarmente concluse nel mese di ottobre 2022 da parte del dott. Valerio Tumanini, incaricato da Legacoop. A seguito dell'avvenuta revisione, è stata rilasciata dalla stessa Legacoop, in data 31/12/2022, la relativa attestazione.

## **8. INFORMAZIONI RELATIVE AI RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

Di seguito una breve sintesi delle partecipazioni cui si è già dato conto nella nota integrativa.

Le partecipazioni delle società controllate sono:

**1. Società Consortile a responsabilità limitata Casale dei Cedrati** con sede in Roma, via Sommacampagna n.9, il cui capitale sociale, pari a euro 10.000,00 è posseduto da CoopCulture per il 60%, pari a euro 6.000,00.

Fatti rilevati intersorsi:

nel bilancio 2022 si è provveduto in via precauzionale a creare un Fondo rischi per la gestione corrente, dell'importo di € 240.000, che si aggiunge al Fondo svalutazione del valore di euro 203.340,00 già presente sul finanziamento erogato in precedenza di euro 217.340,00,

**2. Culture Servizi Srl** con sede in Corso del Popolo 40 a Venezia Mestre, il cui capitale interamente posseduto ammonta ad 24.500; la partecipazione è iscritta a bilancio per un valore complessivo di 246.330,24 e deriva dalla scissione della partecipata Adeo Srl, avvenuta nel settembre 2022.

Fatti rilevati intersorsi:

La Società Culture Servizi Srl nasce dalla scissione di Adeo Srl, società collegata di CoopCulture, ed è attiva dal 14 settembre 2022; possiede una porzione dell'immobile dove si trovano gli uffici di struttura di Società Cooperativa Culture, in Corso Ferrucci 9 a Torino e si occupa della relativa gestione immobiliare.

La partecipazione della collegata è:

**1. Adeo Srl in liquidazione** con sede in Torino, Piazza Carlo Felice n18, e capitale sociale pari a euro 5.500,00 la cui quota di CoopCulture è pari al 47% per un valore nominale pari a euro 2.585 e un valore iscritto a bilancio pari a euro 13.990,63 come da effetto della scissione asimmetrica della società avvenuta no scorso settembre.

Fatti rilevanti intersorsi:

A seguito di accordi societari fra le parti la procedura di scissione asimmetrica iniziata lo scorso 24 maggio a Torino previa convocazione dell'assemblea straordinaria di Adeo Srl alla presenza del notaio Maccarone si è conclusa il 9 settembre 2022 con la nascita di due nuove società a responsabilità limitata di nuova formazione, ovvero Servizi Culture Srl con socio unico CoopCulture e DFZ srl costituita dalla compagine sociale dei soci privati della Adeo Srl.

Le nuove società gestiscono in virtù degli accordi di fusione intersorsi, le relative quote del patrimonio di Adeo Srl che andrà ad estinguersi e i cui effetti si riporteranno nel bilancio del 2023.

Per quanto concerne la partecipazione di Granello in Zucca Società Cooperativa si è ritenuto prudenziale provvedere ad un fondo svalutazione per l'intero importo della partecipazione pari ad euro 15.000,00 a seguito delle notizie avute dai suoi amministratori.

Si rinuncia altresì alla partecipazione presso la Fondazione museo civico Rovereto in quanto non più funzionale alla gestione e non rimborsabile per disposizioni statutarie.

Le restanti partecipazioni societarie presenti in bilancio sono da considerarsi senz'altro minoritarie e funzionali ai servizi offerti. Anche in considerazione delle informazioni ricevute sulle procedure di approvazione dei loro bilanci non si rileva nulla di sostanziale da riportare.

## **9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

---

Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono fatti di rilievo che abbiano diretta incidenza sulla rappresentazione economico-finanziaria della società.

Abbiamo comunque dato conto, anche nella presente relazione, di alcuni aspetti legati alle nostre attività (in particolare appalti e concessioni in scadenza) che potranno, nel medio periodo, influire sull'andamento complessivo dell'azienda e che saranno oggetto di attenzione e dei necessari interventi al fine di preservare gli equilibri economici e patrimoniali della Cooperativa. Il consiglio sarà impegnato a tenere aggiornati i Soci sulle evoluzioni e gli esiti dei fattori rilevanti che si dovessero manifestare in corso d'anno.

## **10. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETA'**

---

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### **Rischi connessi all'andamento macroeconomico del mercato in cui opera la Società e alle condizioni generali dell'economia**

Il 2022 segna di fatto la conclusione del lungo periodo Covid, che aveva messo in grave difficoltà l'intero mercato/settore in cui opera la Società. Sono ripresi i flussi turistici e la mobilità più in generale, in alcuni casi registrando numeri molto simili agli anni prepandemici. Se la fase critica ad oggi sembra superata, la condizione di piena normalità si scontra tuttavia con nuovi fattori socio-economici, a partire dall'esplosione dell'inflazione, al generale aumento dei prezzi, al conflitto scoppiato ai confini europei la cui conclusione non appare ancora all'orizzonte. La fragilità del sistema socio-economico globale manifestatasi in questo ultimo triennio obbliga a trarre lezione e trasformare le diverse criticità in opportunità di crescita.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze dovuti.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Per far fronte alla carenza di liquidità nel corso del 2020 sono state attivate delle linee di credito con primari istituti nazionali.

Per il dettaglio si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa.

### **Rischio di tasso**

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile. La politica della Società attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse.

La Società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A., nel settembre del 2020, un contratto di Interest Rate Swap con la finalità di copertura del rischio sottostante.

Per il dettaglio si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa.

### **Rischio di credito**

Per quanto riguarda il rischio di credito, la società non è caratterizzata da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

## **11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

---

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione, i dati economici relativi alla prima parte del 2023 risultano ancora positivi anche se i primi mesi dell'anno non sono del tutto indicativi per dare una visione certa dell'andamento dei risultati attesi.

Abbiamo evidenziato nel corso della presente relazione i fattori di criticità e le opportunità derivanti dall'attuale fase del quadro socio-economico del Paese, ancora alle prese con inflazione importante (ancorché in prevedibile calo), aumento dei prezzi, minor capacità di spesa dei cittadini, senza voler tralasciare gli sviluppi della crisi in Ucraina, certamente non positivi.

Tutti fattori che continuano a preoccupare per i possibili risvolti economici diretti e indiretti sul settore culturale e turistico, anche se ad oggi le presenze turistiche sono tornate ad avere numeri molti interessanti, in alcuni casi del tutto simili al periodo ante Covid-19.

Come già segnalato nella relazione al precedente bilancio il settore in cui operiamo sta subendo dei cambiamenti, che potranno ridurre ulteriormente alcuni ambiti di attività mentre compaiono nuove opportunità da cogliere.

Abbiamo anche dato conto dell'andamento delle gare e dei servizi più rilevanti per la Cooperativa, i cui esiti, in parte non ancora definitivi, rendono ancora incerta la durata di alcune importanti commesse, anche se oggi diviene prevedibile una loro conclusione entro l'anno in corso.

L'avvio del progetto di riorganizzazione intrapreso dovrà consentire di attrezzarci per poter consolidare le nostre gestioni più "tradizionali" ma anche per cogliere nuove occasioni di mercato, che già nel corso del 2022 si sono manifestate, nonché consentire una gestione ancor più efficiente delle commesse. Dovrà altresì consentire anche il raggiungimento di importanti vantaggi per la struttura in termini di semplificazione, di accorpamento di funzioni e di valorizzazione delle professionalità presenti in azienda.

Una volta a regime, il progetto consentirà anche economie di scala che, accompagnate dalla revisione del piano industriale e dagli obiettivi di patrimonializzazione, già attuati con il presente bilancio, daranno solidità alla continuità aziendale, anche in presenza di eventuali nuove fasi critiche.

## **12. NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE PER EFFETTO DEL D.LGS 32/2007**

---

Alla luce delle novità introdotte nell'articolo 2428 del codice civile dal dlgs 32/2007, in vigore a partire dall'esercizio 2008, e delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nella relazione del 14 gennaio 2010, si forniscono di seguito ulteriori informazioni utili per comprendere la situazione economica e finanziaria della Cooperativa. La tabella seguente riassume i dati relativi a fatturato e valore della produzione aggregati dell'ultimo biennio, nonché al risultato prima delle imposte:

PROSPETTO DI RAFFRONTO ULTIMI DUE ESERCIZI		
	anno 2022	anno 2021
Fatturato	76.427.496	45.655.694
Valore della produzione	79.198.267	51.714.313
Risultato prima delle imposte	3.571.562	1.712.512

### 13. CONCLUSIONI

Gentilissimi/e Soci/e

Vi abbiamo evidenziato i principali risultati economico-finanziari, gestionali e sociali della Cooperativa dell'esercizio 2022, che ha visto una ripresa e consolidamento delle nostre attività, pur in un contesto sempre in evoluzione. Tutto questo ci richiede un approccio sempre prudente e al tempo stesso una continua attenzione a tutte le nuove opportunità di mercato, che vanno esplorate e, possibilmente, colte.

Come abbiamo evidenziato, la Cooperativa ha prodotto un fatturato di 76.427.496 €, con un utile, dopo le imposte, pari a 2.664.842,69 €. Il Patrimonio netto è passato da 5.232.395 € a 7.744.523 €.

Si conferma che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invita ad approvare il Bilancio al 31/12/2022, le relazioni accompagnatorie e la relativa destinazione dell'utile così come di seguito proposto:

- euro 799.452,81 alla riserva legale (30%);
- euro 79.945,28 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3%);
- il residuo, pari ad euro 1.785.444,60 alla riserva straordinaria.

Venezia, 9 maggio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

*Adriano Rizzi (Presidente)*

*Giuseppe Codispoti (VicePresidente)*

*Giovanna Barni (consigliera delegata)*

*Stefania Davico (consigliera)*

*Benedetta Favaro Gastaldo (consigliera)*

*Erika Savelli (consigliera)*



Mura di Pisa  
Pisa

CULTURE

ASSEMBLEA DI BILANCIO 2022

# Relazione del collegio sindacale

**CO** | **CUL**  
**OP** | **TURE**



# Società Cooperativa Culture

Sede Legale in Venezia – Corso del Popolo 40

Codice fiscale, Partita IVA e Numero iscrizione registro imprese: 03174750277

Iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 286996

Albo Società Cooperative: A133666

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.**

All'Assemblea dei soci di Società Cooperativa Culture

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1 gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Culture al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 2.664.843. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli Amministratori, nella nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, hanno illustrato gli eventi e le principali operazioni che hanno determinato tale risultato; a questo proposito, il Collegio fa espresso rinvio al contenuto dei due documenti citati.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti – leggasi Ria Grant Thornton S.p.A. – ci ha consegnato la propria relazione datata 27/05/2023 redatta ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, così come previsto dal codice della crisi e dell'insolvenza (D.Lgs. 14/2019) definitivamente entrato in vigore a partire dal 15 luglio 2022.

Abbiamo svolto le analisi previste dal D. lgs. n. 14/2019 relativamente all'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società. Obiettivi dell'adeguato assetto organizzativo sono, tra gli altri, anche il monitoraggio della continuità aziendale e il mantenimento della tutela del patrimonio da situazioni di crisi che possano eroderne l'entità. Per tali ragioni nel corso dell'esercizio 2022 abbiamo richiesto situazioni contabili provvisorie con periodicità trimestrale calcolando per ciascuna cadenza i relativi indicatori di allerta.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione Aziendale della Cooperativa, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

## **Informativa ai sensi dell'art. 2513 c.c.**

Società Cooperativa Culture realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro nelle modalità e nelle forme previste dal regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e Cooperativa, approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci ai sensi dell'art. 6, L. 142/2001, e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B7, relativamente alle sole forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico, e B9, costi della produzione per il personale.

Il valore del costo attribuibile ai soci è stato rilevato prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come esposto nella voce B9) Costi per il personale di cui alla lettere a), b), c), d) ed e).

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, è stato elaborato il seguente rapporto.

PARAMETRO EX ART. 2513 C.C.	TOTALE	SOCI	PREVALENZA
COSTO DEL LAVORO	47.015.754		
REGIME DEROGATORIO DM 30/12/2005	-2.344.865		
COSTO DEL LAVORO PER IL CALCOLO PM	44.670.889	22.767.459	50,97%

La Cooperativa, pertanto, per l'esercizio 2022 rispetta il parametro di prevalenza mutualistica.

### **Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile e dell'articolo 2 della Legge 59 del 31 gennaio 1992**

Ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile e dell'art. 2 della L. 59/1192, vi informiamo che gli amministratori danno atto nella nota integrativa e nella relazione al bilancio di aver gestito la cooperativa nel rispetto e nel perseguimento dello scopo mutualistico e indicando specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

### **Richiami di informativa**

Si richiama l'attenzione dei soci sui seguenti aspetti:

- nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno messo in evidenza che *“la recente gara CONSIP – di cui si attendono i risultati definitivi – ha preso in considerazione la riassegnazione in appalto del solo servizio di bigliettazione del Parco Archeologico del Colosseo. La gestione degli ulteriori servizi attualmente assicurati da CoopCulture per la medesima Direzione del Parco Archeologico del Colosseo e tutti gli altri servizi svolti per le altre tre Direzioni non sono stati oggetto di gara, con il rischio, pertanto, che CoopCulture oltre a perdere una quota considerevole di fatturato, si veda obbligata, per gli effetti della vecchia concessione, a garantire per un tempo non meglio precisato l'erogazione di una serie di servizi in perdita senza poter contare in modo compensativo sulle marginalità generate dal Colosseo. Strettamente collegata a questa gestione è da considerare l'attività del Call center. Si valuta infatti che ca. il 70% del Call Center sia finalizzato a gestire le prenotazioni e le transazioni del Parco Archeologico del Colosseo: con l'aggiudicazione della gara del Colosseo, pertanto, andranno certamente valutate le diverse criticità che ne deriveranno”*.  
Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma - Venezia, 27 maggio 2023

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Andrea Dili	Presidente
Dott. Massimo Da Re	Sindaco effettivo
Dott. Alberto Rimicci	Sindaco effettivo



Museo archeologico  
regionale Salinas  
Palermo

C  
T  
R

ASSEMBLEA DI BILANCIO 2022

# Relazione RIA Grant Thornton Bilancio



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Ai Soci della  
Società Cooperativa Culture  
Corso del Popolo, 40  
30172 Mestre (VE)*

*ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni*

## **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Culture (la Cooperativa), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della Società Cooperativa Culture sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Cooperativa Culture al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Culture al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Cooperativa Culture al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione**

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 27 maggio 2023



Ria Grant Thornton S.p.A.  
Sandro Gherardini  
Socio